VENETO AGRICOLTURA
Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare

I MERCATI ITTICI DELL'AREA ALTO ADRIATICA

Aspetti strutturali e congiunturali

Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico

Lavoro eseguito da Veneto Agricoltura - Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico con il contributo della Regione del Veneto (D.G.R.V. 2398 del 01.08.2006).

Il presente lavoro è stato realizzato dal gruppo di lavoro dell'Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico di Veneto Agricoltura composto da Alessandro Censori, Alessandra Liviero, Lidia Tomasi e Silvia Zennaro, con la collaborazione della Direzione del Sistema Statistico della Regione del Veneto.

Si ringraziano, per la preziosa collaborazione e disponibilità, le Direzioni dei mercati ittici dell'area nord-adriatica che, parte della rete di monitoraggio dell'Osservatorio, periodicamente forniscono alla struttura dati e informazioni importanti.

La redazione dei testi è stata conclusa il 21 gennaio 2008.

Le foto di pag. 10, 27 sono di Alessandra Liviero
Le foto di pag. 6, 34, 48, 62, 70 sono di Silvia Zennaro

Pubblicazione edita da
VENETO AGRICOLTURA
Azienda Regionale per i Settori Agricolo Forestale e Agroalimentare
Via dell'Università, 14 - Agripolis - 35020 Legnaro (PD)
Tel. 049.8293711 - Fax 049.8293815
e-mail: info@venetoagricoltura.org
www.venetoagricoltura.org

Realizzazione editoriale
VENETO AGRICOLTURA
Azienda Regionale per i Settori Agricolo Forestale e Agroalimentare
Coordinamento editoriale: Isabella Lavezzo, Alessandra Tadiotto
Settore Divulgazione Tecnica e Formazione Professionale
Via Roma, 34 - 35020 Legnaro (PD)
Tel. 049.8293920 - Fax 049.8293909
e-mail: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org

È consentita la riproduzione di testi, tabelle, grafici previa autorizzazione di Veneto Agricoltura citando gli estremi della pubblicazione.

Premessa

La promozione e lo sviluppo equilibrato dell'economia ittica nell'area alto adriatica non può prescindere da un'analisi socio economica di settore a scala sovra-regionale, che supporti le Istituzioni e le comunità di operatori nella definizione e nella condivisione delle linee di programmazione strategica.

Il percorso di cooperazione interregionale e transfrontaliera in materia di pesca ed acquicoltura, avviato dalla Regione del Veneto alcuni anni fa con il progetto Adri.Fish., viene sostenuto con un aumento del livello di conoscenza delle filiere produttive legate al mondo della pesca e dell'allevamento ittico. Questo compito è affidato all'Osservatorio Socio Economico dell'Alto Adriatico con sede in Chioggia, il quale raccoglie ed elabora, in nome e per conto dell'intero partenariato alto adriatico e della stessa Euroregione Adriatica, dati e informazioni sulle componenti strutturali e sui valori macro-economici.

I mercati ittici rappresentano sicuramente una componente rilevante della filiera alieutica, punto di incontro fra domanda e offerta dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Non poteva quindi mancare, tra i principali argomenti da sottoporre ad approfondimento, la caratterizzazione dei mercati ittici alto adriatici sotto i profili della struttura, della gestione e del livello di attività.

Venezia, gennaio 2008

L'Assessore alla Pesca e Acquacoltura
della Regione del Veneto
Marialuisa Coppola

Presentazione

L'Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico è deputato, fra l'altro, all'attività di raccolta ed elaborazione di dati riguardanti i molteplici aspetti inerenti il settore ittico. Per questo, la struttura ha creato un'ampia rete di monitoraggio delle filiere che compongono il sistema pesca e acquacoltura al fine di rilevare in tempo reale informazioni che vanno ad arricchire la propria Banca Dati. Si tratta di dati che, previa richiesta ed elaborazione in conformità alla normativa sulla privacy, sono a disposizione degli operatori e delle Istituzioni a supporto delle scelte politiche e strategiche.

I mercati ittici dell'area alto adriatica rientrano nella rete di monitoraggio dell'Osservatorio e da diversi anni collaborano con la struttura fornendo informazioni relative ai quantitativi di prodotto commercializzato e ai prezzi. Questi, unitamente ad altri dati strutturali dei mercati, sono stati elaborati e analizzati dall'Osservatorio dando forma al lavoro che qui viene proposto. La prima parte dello studio è rivolta a un'analisi di quelli che sono gli aspetti strutturali dei mercati ittici nell'area alto adriatica e se ne evidenziano caratteristiche fisiche, servizi forniti, sistemi di contrattazione e tipologia di operatori. Nella seconda parte si rilevano invece alcuni dati congiunturali relativi a fatturato, prodotto commercializzato, andamento dei prezzi per alcune delle principali specie ittiche e per tipologia di mercato. Infine, quale utile promemoria, sono allegate le schede delle 17 strutture mercatali presenti nell'area alto adriatica e oggetto dell'indagine.

Si evidenzia che la presente pubblicazione e le altre prodotte dall'Osservatorio sono disponibili anche sul sito www.venetoagricoltura.org alla voce Osservatorio Economico – Osservatorio Pesca.

Chioggia, gennaio 2008

L'Amministratore Unico
di Veneto Agricoltura
Corrado Callegari

Indice

1. Introduzione ..... pag. 7
2. Materiale e metodi ..... » 7
3. Analisi dei risultati ..... » 9
   3.1 Aspetti strutturali dei mercati ittici dell'area alto adriatica ..... » 9
   3.2 Aspetti congiunturali dei mercati ittici dell'area alto adriatica ..... » 17
      3.2.1 La produzione locale dei mercati ittici ..... » 21
      3.2.2 L'andamento produttivo di alcune specie ittiche ..... » 23
      3.2.3 L'andamento dei prezzi ..... » 26
4. Conclusioni ..... » 33

Le schede dei mercati ittici del Veneto **35**
Mercato ittico di Caorle ..... » 36
Mercato ittico di Chioggia ..... » 38
Mercato ittico di Pila-Porto Tolle ..... » 40
Mercato ittico di Porto Viro ..... » 42
Mercato ittico di Scardovari ..... » 44
Mercato ittico di Venezia ..... » 46

Le schede dei mercati ittici dell'Emilia-Romagna **49**
Mercato ittico di Cattolica ..... » 50
Mercato ittico di Cesenatico ..... » 52
Mercato ittico di Goro ..... » 54
Mercato ittico di Porto Garibaldi ..... » 56
Mercato ittico di Ravenna ..... » 58
Mercato ittico di Rimini ..... » 60

Le schede dei mercati ittici del Friuli Venezia Giulia **63**
Mercato ittico di Grado ..... » 64
Mercato ittico di Marano Lagunare ..... » 66
Mercato ittico di Trieste ..... » 68

Le schede dei mercati ittici della Regione Istriana e Litoraneo Montana **71**
Mercato ittico di Poreč ..... » 72
Mercato ittico di Rijeka ..... » 73

PESCHERIA

1. Introduzione

L'Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico rileva e analizza l'andamento dei fenomeni economici e sociali del settore della pesca delle Regioni Veneto, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia e di Croazia e Slovenia. La struttura raccoglie, direttamente o tramite soggetti esterni, dati e informazioni relativi al settore ittico ponendo particolare attenzione alle problematiche produttive, alle tendenze di mercato dei prodotti, all'occupazione nonché ai consumi.

In questo contesto si inserisce l'indagine relativa ai mercati ittici che costituiscono una importante componente nel panorama della commercializzazione dei prodotti della pesca in quanto principali forme di collegamento fra la fase produttiva e quella distributiva. In questo rapporto vengono presentati i risultati relativi a un questionario che viene periodicamente somministrato ai dirigenti delle strutture mercatali e che mira a rilevare informazioni di tipo qualitativo e quantitativo, mediante dati produttivi e commerciali essenziali. L'obiettivo è di fornire un quadro e una facile guida alle principali caratteristiche di tutti i mercati ittici presenti nell'Alto Adriatico e di valutare il loro posizionamento nel sistema commerciale dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Ciò appare maggiormente significativo all'interno dell'area di competenza dell'Osservatorio, in cui Slovenia, Regione Istriana e Comunità Litoraneo Montana presentano notevoli differenziazioni in tema di strutture di raccolta e di commercializzazione del pescato. In tali aree, infatti, la commercializzazione del prodotto ittico avviene direttamente presso i punti di sbarco o di raccolta mediante trattativa diretta fra pescatori e commercianti. La recente costruzione di due nuovi mercati ittici a Rijeka e a Poreč, grazie ad accordi internazionali di collaborazione fra le Regioni Alto Adriatiche, incentiva l'avvio anche in Croazia di punti di aggregazione dell'offerta con l'obiettivo di rendere trasparente la formazione del prezzo e agevolare la distribuzione e il controllo sanitario sui prodotti stessi.

2. Materiali e metodi

L'indagine, già effettuata nel 2004, è stata aggiornata a settembre 2007. Essa prende in esame gli aspetti tecnico-produttivi dei mercati ittici, soggetti deputati, fra l'altro, alla raccolta di informazioni relative alla commercializzazione dei prodotti ittici.

Sulla base delle istanze provenienti dagli esperti del settore e tenendo conto delle informazioni del gruppo di lavoro dell'*Osservatorio*, si è provveduto alla stesura e somministrazione di un questionario ai responsabili dei mercati ittici delle tre Regioni italiane che si affacciano sull'Adriatico settentrionale. Il medesimo è stato compilato anche dai referenti dei due neo-costituiti mercati ittici croati.

Il questionario risulta composto di due parti, una relativa a informazioni di tipo qualitativo (strutturale ed economico – commerciale generale) e una più orientata alla raccolta di dati quantitativi circa prodotti e prezzi registrati nei singoli mercati.

La popolazione oggetto di studio è costituita, infatti, dall'insieme delle strutture mercatali operanti in Veneto, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, comunità Litoraneo Montana e Regione Istriana.

Si tratta complessivamente di diciassette mercati ittici all'ingrosso, così suddivisi:

- Veneto
  - ❑ Mercato ittico di Caorle;
  - ❑ Mercato ittico di Chioggia;
  - ❑ Mercato ittico di Pila-Porto Tolle;
  - ❑ Mercato ittico di Porto Viro;
  - ❑ Mercato ittico di Scardovari;
  - ❑ Mercato ittico di Venezia.

- Emilia-Romagna
  - ❑ Mercato ittico di Cattolica;
  - ❑ Mercato ittico di Cesenatico;
  - ❑ Mercato ittico di Goro;
  - ❑ Mercato ittico di Porto Garibaldi;
  - ❑ Mercato ittico di Ravenna;
  - ❑ Mercato ittico di Rimini.

- Friuli Venezia Giulia
  - ❑ Mercato ittico di Grado;
  - ❑ Mercato ittico di Marano Lagunare;
  - ❑ Mercato ittico di Trieste.

- Regione Istriana
  - ❑ Mercato ittico di Poreč.

- Regione Litoraneo Montana
  - ❑ Mercato ittico di Rijeka.

Unità di analisi è considerata il singolo mercato ittico, che rappresenta l'entità oggetto di osservazione e l'unità presso cui si è effettuata la rilevazione. L'indagine è a carattere esaustivo poiché ha visto coinvolta l'intera popolazione statistica oggetto di studio.

Al fine di garantire la qualità dei dati raccolti tramite questionari, si è cercato di sensibilizzare i rispondenti tramite lettere e contatti telefonici, sollecitandoli e chiarendo eventuali imprecisioni, nonché effettuando un controllo delle risposte nella fase di inserimento dei dati.

Va altresì precisato che nella fase di elaborazione e analisi dei dati raccolti, si è visto che ogni mercato presenta caratteristiche tali per cui l'opera di standardizzazione delle informazioni ha richiesto tempo e cura. Basti pensare alla nomenclatura delle specie ittiche, diversa per singolo mercato, alle modalità eterogenee di raccolta dei dati, ai diversi gradi di informatizzazione delle strutture.

3. Analisi dei risultati

Lo studio è proseguito con l'analisi dei dati raccolti tramite il questionario somministrato ai mercati ittici dell'area di riferimento, che ha posto in luce caratteristiche strutturali e congiunturali di quella parte di commercializzazione dei prodotti alieutici che transita per le strutture mercatali.

3.1 Aspetti strutturali dei mercati ittici dell'area alto adriatica

I mercati ittici, che accentrano le produzioni ittiche con funzioni distributive e informative, sono normalmente diffusi in modo equo lungo la costa di Emilia-Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia, mentre non ne esistono in Slovenia. In Croazia, come accennato, sono da poco state inaugurate le prime due strutture. Per queste ultime non si hanno ovviamente ancora informazioni di tipo quantitativo ed economico, ma solo informazioni strutturali, in attesa di un efficace e proficuo avviamento dell'attività.

Il Friuli Venezia Giulia presenta le strutture più recenti e nuove, quelle dell'Emilia-Romagna e del Veneto hanno, invece, alle spalle una storia media di 30-40 anni, quasi tutte sono state comunque ristrutturate fra gli anni '80 e '90. I mercati sono nella maggioranza dei casi gestiti dagli stessi operatori attraverso cooperative, mentre solo una minima parte di essi risulta gestita dal Comune o da sue società (tab. 1).

Tab. 1 - Mercati ittici per Regione alto adriatica e tipo di gestione - 2006

Regione	Comunale	Coop. privata pescatori	Aziende a partecipazione pubblica
Emilia-Romagna	0	5	1
Friuli Venezia Giulia	1	2	0
Veneto	1	4	1
Contea Litoraneo Montana	0	0	1
Regione Istriana	0	0	1
Totale	2	11	4

Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati mercati ittici

I mercati ittici sono strutture d'interesse pubblico che assicurano, nella fase di collegamento tra la produzione e il consumo, l'osservanza delle normative sanitarie vigenti, la rapidità della distribuzione delle merci e il rispetto della legislazione nazionale in materia di commercializzazione. Le strutture sono sottoposte al decreto legislativo 531/92 che definisce le norme igienico-sanitarie e le procedure che devono essere seguite all'interno dei mercati, sottoponendo la merce a un controllo sanitario preventivo a campione. In Emilia-Romagna, a partire dal 2006, e nelle altre regioni dal 1 gennaio 2008, con l'entrata in vigore del cosidetto "pacchetto igiene", i controlli veterinari e sanitari spettano al mercato che ha quindi l'onere aggiuntivo di definire specifiche procedure di autocontrollo ricorrendo a proprie professionalità.

I mercati ittici all'ingrosso solitamente vengono distinti in:

- mercati alla produzione, nei quali confluiscono quasi esclusivamente prodotti della pesca e acquacoltura direttamente dalla fase produttiva;
- mercati a funzione mista, nei quali accanto alla forte prevalenza di prodotto locale, vengono scambiati anche prodotti provenienti da altre zone d'Italia e/o dall'estero, anche trasformati;
- mercati terminali o al consumo, nei quali vi confluiscono prodotti che hanno provenienza nazionale e internazionale, anche trasformati, e vi operano soprattutto grossisti.

Tab. 2 - Tipologia di mercato per Regione italiana alto adriatica - Anno 2006

Regioni	Mercati	Tipo mercato
Emilia-Romagna	Cattolica	alla produzione
	Cesenatico	alla produzione
	Goro	alla produzione
	Porto Garibaldi	alla produzione
	Ravenna	alla produzione
	Rimini	misto
Friuli Venezia Giulia	Grado	alla produzione
	Marano Lagunare	misto
	Trieste	misto
Veneto	Caorle	alla produzione
	Chioggia	misto
	Pila-Porto Tolle	alla produzione
	Porto Viro	alla produzione
	Scardovari	alla produzione
	Venezia	consumo
Contea Litoraneo Montana	Rijeka	alla produzione
Regione Istriana	Poreč	alla produzione

Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati mercati ittici

Nell'area considerata vi è una forte preponderanza di mercati alla produzione (12 su 17) e solo uno (Venezia) può essere definito mercato al consumo (tab. 2).

Notevole è la gamma dei servizi offerti dalle strutture agli operatori del settore: si va dalla presenza di punti ristoro a quella di box/magazzini, cassa di mercato, centro depurazione/lavorazioni molluschi e centro spedizione molluschi. Tutti possiedono celle frigo e servizio di fornitura ghiaccio. Altri servizi collegati, come facchinaggio, imballaggio dei prodotti, parcheggio, sala riunioni, vigilanza, sono comunque abbastanza frequenti (tab. 3).

Tab. 3 - I servizi forniti dai mercati ittici

I servizi forniti dai mercati ittici - anno 2006												
	Bar/Ristoro	Box/Magazzino	Cassa di mercato	Centro depur./lavor. molluschi	Centro sped. molluschi	Celle frigo	Facchinaggio	Fornitura ghiaccio	Imballaggi	Parcheggi	Sala riunioni	Vigilanza
Cattolica			•			•	•	•	•	•		•
Cesenatico		•	•	•	•	•	•	•	•	•		•
Goro	•	•	•			•	•	•	•	•	•	
Porto Garibaldi						•	•	•	•	•	•	•
Ravenna							•	•	•	•		
Rimini	•		•		•	•	•	•	•	•	•	•
Grado		•	•		•	•	•	•	•	•	•	•
Marano Lagunare		•	•		•	•	•	•	•	•	•	•
Trieste		•	•			•		•				•
Caorle			•		•	•	•	•	•	•		•
Chioggia	•	•	•			•	•	•		•	•	•
Pila-Porto Tolle	•					•	•	•	•	•		
Porto Viro						•	•	•		•	•	•
Scardovari		•				•	•	•		•	•	
Venezia	•	•	•			•	•	•		•	•	•
Rijeka	•	•	•			•		•	•	•	•	
Poreč	•	•	•	•	•	•		•	•	•	•	

Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati mercati ittici

Per quel che concerne i sistemi di contrattazione (tab. 4), l'asta elettronica è sicuramente quella più diffusa (Cattolica, Cesenatico, Porto Garibaldi, Ravenna, Rimini, Grado, Pila-Porto Tolle, Porto Viro, Rijeka, Poreč) seguita dalla classica asta a orecchio (Cesenatico, Goro, Trieste, Caorle, Chioggia e Scardovari). Trattativa diretta e asta a voce sono invece numericamente le meno praticate.

Tab. 4 - Sistemi di contrattazione - Anno 2006

Regioni	Sede Mercati	Trattativa diretta	Asta a voce	Asta ad orecchio	Asta elettronica
Emilia-Romagna	Cattolica		•		•
	Cesenatico		•	•	•
	Goro			•	
	Porto Garibaldi				•
	Ravenna				•
	Rimini				•
Friuli Venezia Giulia	Grado				•
	Marano Lagunare	•	•		
	Trieste			•	
Veneto	Caorle			•	
	Chioggia	•		•	
	Pila-Porto Tolle				•
	Porto Viro				•
	Scardovari			•	
	Venezia	•			
Regione Litoraneo Montana	Rijeka				•
Regione Istriana	Poreč				•

Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati mercati ittici

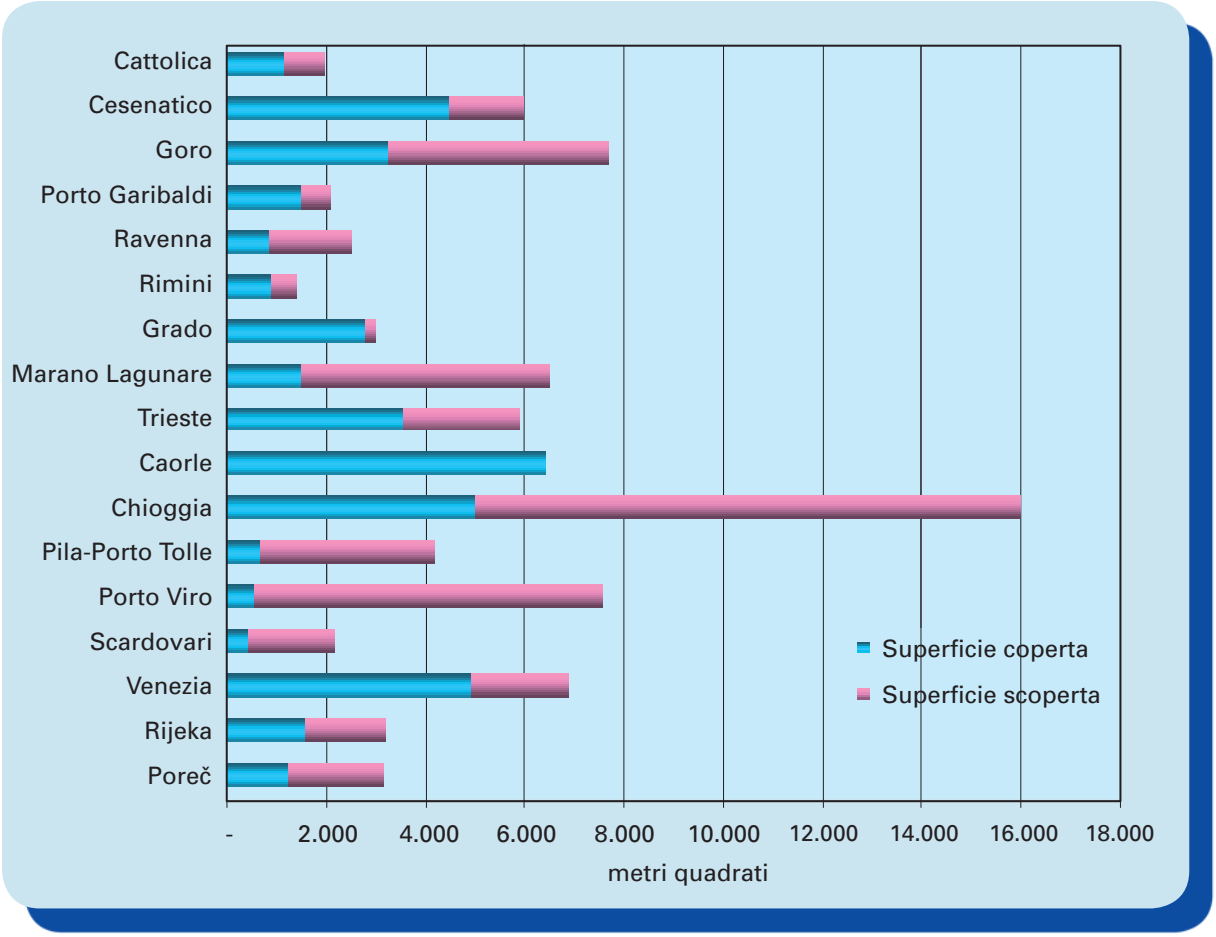
In media i mercati ittici hanno una dimensione complessiva di oltre 5.000 metri quadri, con una superficie scoperta mediamente più ampia rispetto a quella coperta (tab. 5).

Tab. 5 - La superficie dei mercati ittici - Anno 2006 - mq

Mercati	Superficie coperta	Superficie scoperta
Cattolica	1.135	825
Cesenatico	4.500	1.500
Goro	3.235	4.465
Porto Garibaldi	1.500	600
Ravenna	868	1.638
Rimini	900	500
Media Emilia-Romagna	2.023	1.588
Grado	2.800	200
Marano Lagunare	1.500	5.000
Trieste	3.547	2.337
Media Friuli V. Giulia	2.616	2.512
Caorle	6.400	-
Chioggia	5.000	11.000
Pila-Porto Tolle	665	3.540
Porto Viro	550	7.000
Scardovari	436	1.731
Venezia	4.900	2.000
Media Veneto	2.992	5.054
Rijeka	1.600	1.600
Poreč	1.245	1.916
Media Croazia	1.423	1.758
Totale superficie	40.781	45.852
Media per mercato	2.399	2.697

Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati mercati ittici

Graf. 1 - La superficie dei mercati ittici - Anno 2006



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati mercati ittici

Nell'ambito del mercato solitamente vi operano le figure dei venditori (produttori singoli e associati in organizzazioni, cooperative o consorzi, commercianti all'ingrosso, imprese che si occupano della lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti) e degli acquirenti (commercianti all'ingrosso, commercianti al minuto; imprese che si occupano della lavorazione, conservazione ed esportazione dei prodotti; gestori di alberghi, ristoranti, mense, spacci e altri pubblici esercizi; gruppi di acquisto e loro consorzi; consumatori ammessi agli acquisti negli orari e con le modalità stabilite dall'ente gestore).

Nella tabella che segue vengono riassunti e confrontati i dati, in percentuale, relativi alla tipologia di acquirenti normalmente accreditati presso le strutture mercatali presenti nell'area oggetto di studio.

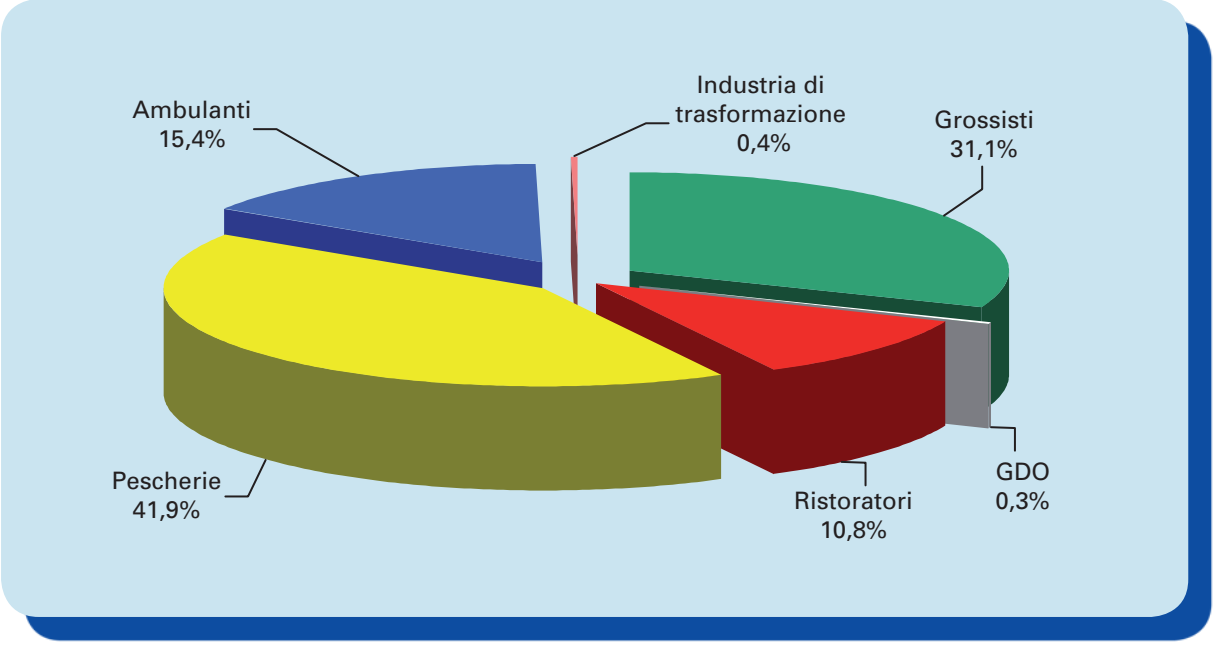
Tab. 6 - Acquirenti accreditati presso i mercati ittici - Anno 2006 - %

	Grossisti	GDO	Ristoratori	Pescherie	Ambulanti	Industria di trasformazione
Cattolica *	27,3	-	4,5	47,0	18,2	3,0
Cesenatico	57,1	-	7,1	27,9	7,9	-
Goro	60,0	-	12,0	20,0	8,0	-
Porto Garibaldi	72,5	-	1,4	11,6	14,5	-
Ravenna	16,7	-	33,3	50,0	0,0	-
Rimini	14,0	-	0,0	74,1	11,9	-
Grado	18,8	-	18,8	40,6	21,9	-
Marano Lagunare	17,7	-	18,8	31,2	32,3	-
Trieste	32,7	1,9	18,7	46,7	0,0	-
Caorle	12,0	-	46,7	20,0	21,3	-
Chioggia	50,0	1,2	2,4	37,1	7,6	1,8
Pila-Porto Tolle	58,8	-	21,6	11,8	7,8	-
Porto Viro	50,0	-	0,0	15,0	35,0	-
Scardovari	53,8	-	30,8	7,7	7,7	-
Venezia	3,7	-	7,4	63,0	25,9	-

Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici
**dato 2003*

Preme far notare che, se ogni mercato presenta caratteristiche sue proprie nella distribuzione delle quote di acquisto, la grande distribuzione organizzata (GDO) e l'industria di trasformazione risultano pressoché assenti.

Graf. 2 - Tipologia acquirenti accreditati al mercato - Anno 2006



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

Per quanto riguarda la composizione della produzione trattata per provenienza, emerge, come era da attendersi, che i mercati alla produzione trattano prevalentemente prodotti del-

la pesca locale, mentre quelli al consumo, qui rappresentati da Venezia, vedono una forte incidenza dell'importato estero e dell'importato nazionale, ossia di merce proveniente da altri porti italiani (tab. 7).

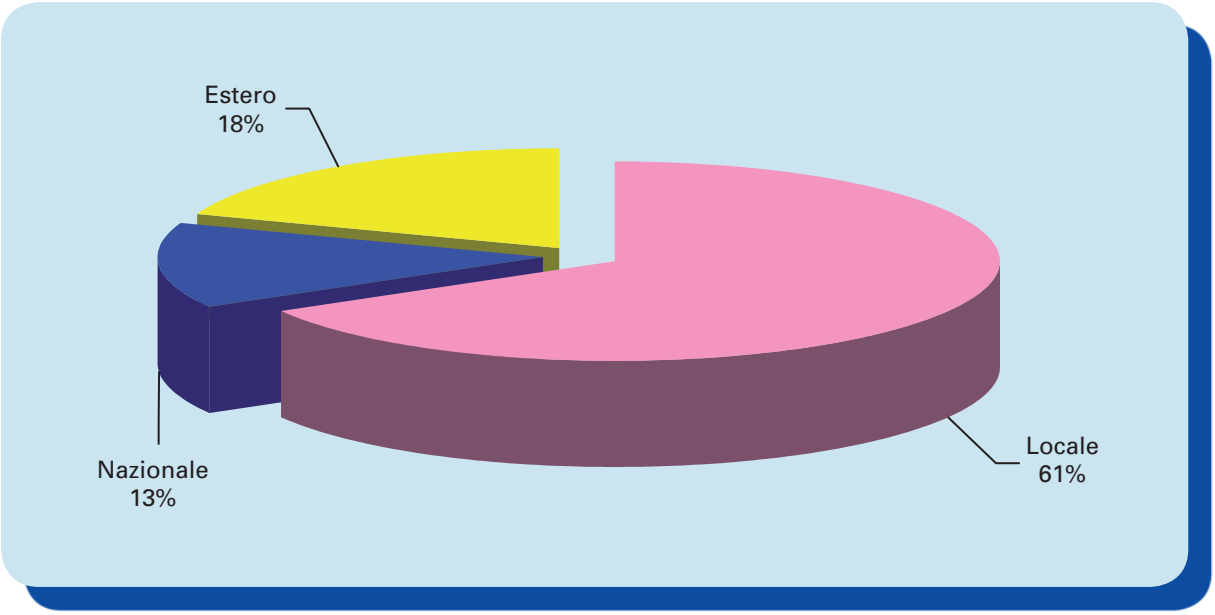
Tab. 7 - Ripartizione del prodotto trattato nel mercato per provenienza - Anno 2006 - %

	Prodotti della pesca locale	Prodotti da altri porti nazionali	Prodotti importati da Ue ed Extra Ue
Cattolica *	96,0	4,0	-
Cesenatico	95,0	5,0	0,0
Goro	100,0	-	-
Porto Garibaldi	100,0	-	-
Ravenna	100,0	0,0	0,0
Rimini	76,0	18,0	6,0
Grado	100,0	-	-
Marano Lagunare	85,2	10,3	4,5
Trieste	25,9	35,4	38,7
Caorle	100,0	-	-
Chioggia	72,2	15,6	12,2
Pila-Porto Tolle	100,0	-	-
Porto Viro	100,0	-	-
Scardovari	100,0	-	-
Venezia	24,0	24,7	51,3

Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici
**dato 2003*

Come evidenziato dal grafico 3, la merce che transita nei mercati proviene principalmente dalle catture della flotta del posto; infatti oltre il 60% dei quantitativi pescati proviene dalle locali marinerie.

Graf. 3 - Provenienza del prodotto venduto - Anno 2006



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

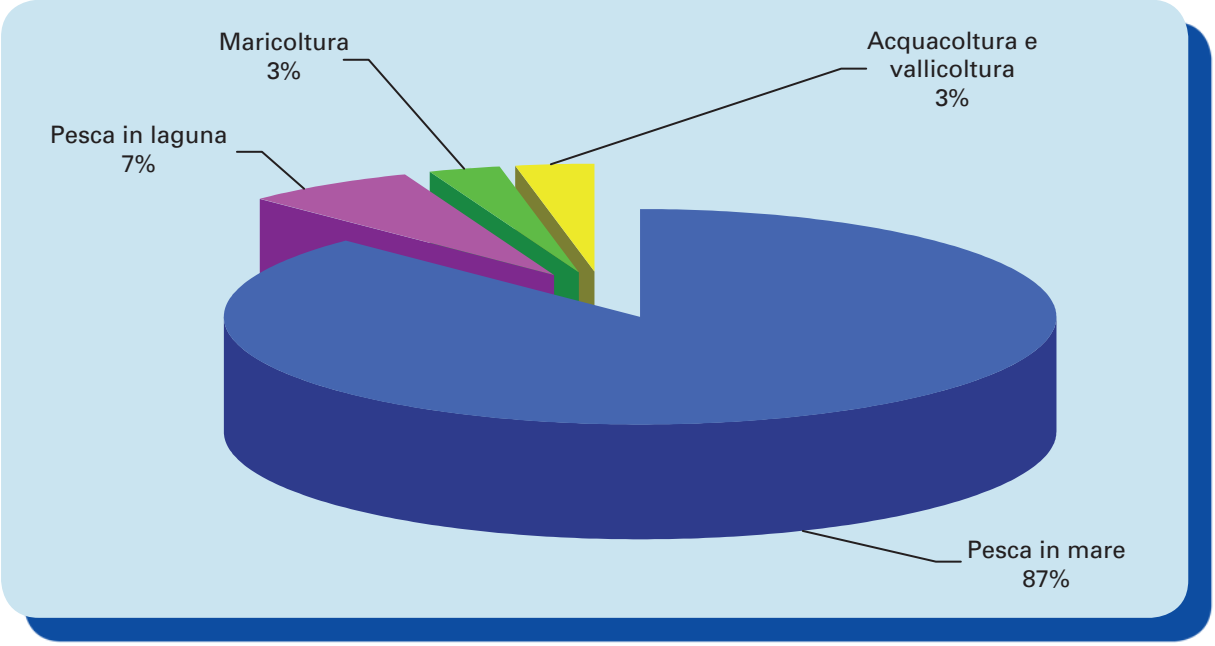
La produzione locale che passa per i mercati arriva per la maggior parte dalla pesca in mare (graf. 6). Quasi nulla è la provenienza da maricoltura e bassa quella da allevamento in acque interne, il cui prodotto segue spesso canali diretti o predilige i mercati al consumo dell'area. Per alcune realtà, come Venezia e Marano, di particolare rilievo è la pesca nelle zone lagunari: complessivamente essa incide poco più del 6% considerando le regioni italiane alto adriatiche e corrisponde a oltre 2 mila tonnellate di prodotti ittici pescati localmente.

Tab. 8 - Ripartizione del prodotto locale per tipologia di produzione - Anno 2006 - % -

	Pesca in mare	Pesca in laguna	Maricoltura	Acquacoltura e vallicoltura
Cattolica *	99,8	-	0,2	-
Cesenatico	100,0	-	-	-
Goro	95,4	3,2	-	1,4
Porto Garibaldi	90,0	-	-	10,0
Ravenna	100,0	-	-	-
Rimini	100,0	-	-	-
Grado	97,0		-	3,0
Marano Lagunare	83,8	16,1	-	0,1
Trieste	dato non disponibile			
Caorle	93,0	7,0	-	-
Chioggia	91,7	3,6	-	4,7
Pila-Porto Tolle	87,1	0,9	12,0	-
Porto Viro	dato non disponibile			
Scardovari	97,3	2,2	-	0,5
Venezia	41,0	42,0	-	17,0

Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici
**dato 2003*

Graf. 4 - Ripartizione percentuale del prodotto locale per tipologia di produzione - Anno 2006



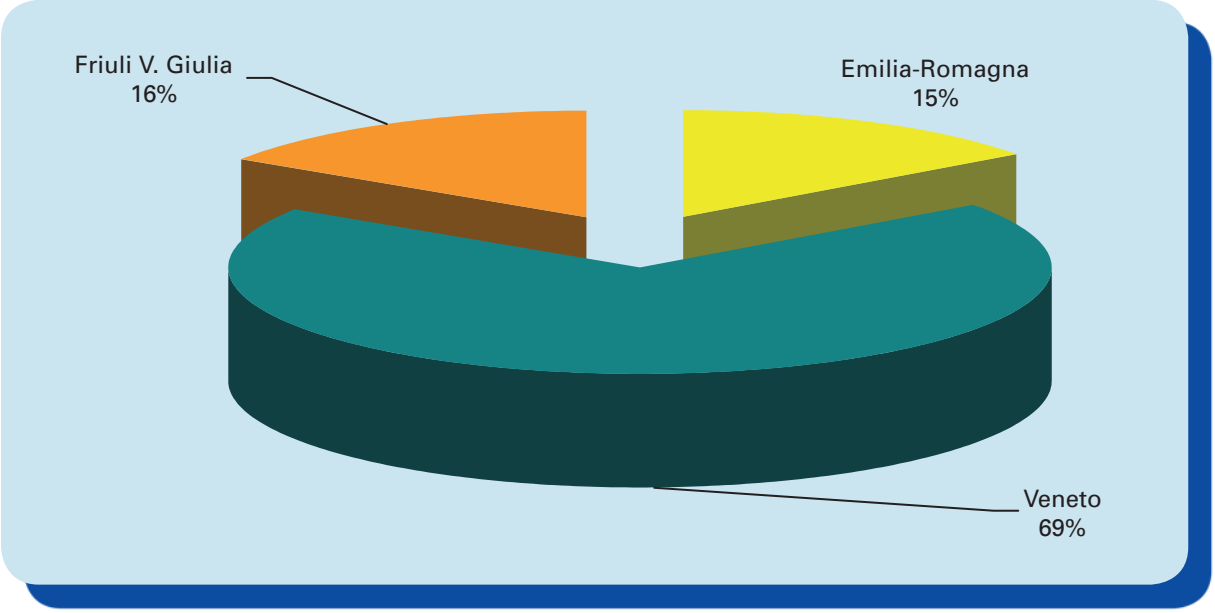
Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

3.2 Aspetti congiunturali dei mercati ittici dell'area alto adriatica

Questo tipo di analisi coinvolge, come già accennato, esclusivamente i mercati ittici dell'area italiana, in quanto le neonate strutture croate, presentate a fine 2007, sono ancora in fase di avviamento delle attività di raccolta e commercializzazione dei prodotti ittici.

Nel 2006 il volume d'affari registrato complessivamente dai mercati ittici italiani dell'area alto adriatica (tab. 9) si aggira sui 177 milioni di euro, in aumento del 12% rispetto al 2003. Al risultato complessivamente raggiunto concorrono con un'incidenza notevole i mercati di Venezia (circa 34%) e di Chioggia (25%), seguiti da quelli di Pila-Porto Tolle, di Trieste e di Marano Lagunare. A livello regionale il dato mette in evidenza il primato del Veneto, che concentra nel proprio territorio il 70% del fatturato complessivo dell'area.

Graf. 5 - Distribuzione del volume d'affari per Regione Italiana alto adriatica - Anno 2006



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

Da un confronto dei dati rilevati nel 2006 con quelli relativi all'anno 2003 (tab. 9), emerge un incisivo calo del fatturato del mercato di Ravenna, dovuto a un fermo pesca prolungato per diversi mesi a causa dei lavori di manutenzione del porto, e la leggera flessione del mercato di Goro (-3%). Al contrario, si segnalano i notevoli aumenti nel volume d'affari di Cesenatico (40,2%) e Pila-Porto Tolle (50,4%), così come risultano positivi i trend evidenziati dagli altri mercati. È da sottolineare che per alcune realtà mercatali gestite da cooperative private di pescatori (ad esempio Pila-Porto Tolle) diviene difficoltoso isolare i ricavi provenienti dalla gestione del mercato separandoli da quelli dell'impresa cooperativa che lo controlla.

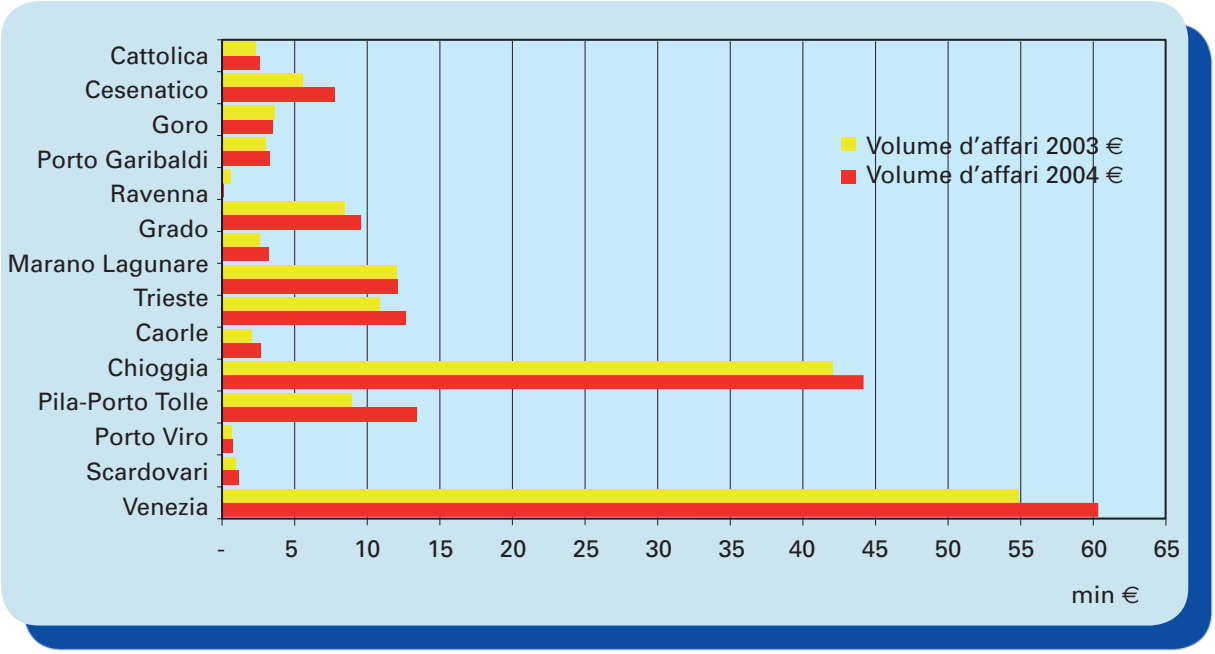
Tab. 9 - Volume d'affari dei mercati ittici italiani dell'Alto Adriatico - confronto 2003-2006

Mercati	Volume d'affari 2006 €	Incidenza % sul totale	Var % 2006 su 2003
Cattolica	2.601.036	1,5	13,5
Cesenatico	7.732.152	4,4	40,2
Goro	3.484.697	2,0	-3,3
Porto Garibaldi	3.270.219	1,8	10,5
Ravenna	101.054	0,1	-82,2
Rimini	9.550.802	5,4	13,7
Grado	3.162.050	1,8	23,4
Marano Lagunare	12.092.999	6,8	0,9
Trieste	12.648.897	7,1	17,0
Caorle	2.651.183	1,5	32,6
Chioggia	44.161.401	24,9	5,1
Pila-Porto Tolle	13.385.000	7,6	50,4
Porto Viro	710.680	0,4	12,9
Scardovari	1.145.175	0,6	21,6
Venezia	60.320.000	34,1	10,0
Totale	177.017.345	100,0	12,0

Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

A concorrere alla formazione del fatturato, oltre ai ricavi derivanti dalla mera commercializzazione dei prodotti ittici, vi sono i servizi offerti dalle strutture mercatali rilevabili all'interno della voce "diritti di mercato" (box magazzino, celle frigo, ghiaccio, facchinaggio). Da segnalare che, in alcuni casi, la cooperativa che gestisce il mercato fornisce anche la possibilità di rifornimento gasolio (Grado, Pila-Porto Tolle) a prezzi di costo.

Graf. 6 - Volume d'affari dei mercati ittici - confronto 2003-2006



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

Entrando nel dettaglio delle attività di contrattazione effettuate e ponendo l'attenzione sui quantitativi del prodotto venduto all'interno dei mercati ittici, si evidenzia come in generale i mercati dell'area considerata abbiano visto un incremento nel 2006 rispetto al 2003 della quantità commercializzata (13%). La merce in transito risulta aumentata in quasi tutti i mercati. Cesenatico ha segnato circa un raddoppio dell'attività, mentre Ravenna l'ha praticamente azzerata a causa dei lavori alla struttura portuale già accennati.

Tab. 10 - Quantitativi commercializzati dei mercati ittici - confronto 2003-2006

	Q.tà in kg - Anno 2006	Incidenza % sul totale	Var % 2006 su 2003
Cattolica*	977.464,3	2,1	-16,9
Cesenatico *	2.565.353,0	5,5	17,0 ***
Goro	1.715.451,6	3,7	-23,3
Porto Garibaldi	940.734,2	2,0	43,0
Rimini	2.051.939,5	4,4	43,7
Ravenna	9.448,3	0,02	-98,7
Marano Lagunare	3.204.323,0	6,9	10,9
Trieste **	2.425.989,5	5,2	-18,3
Grado	667.229,7	1,4	23,5
Caorle	567.321,0	1,2	27,9
Venezia	10.918.769,0	23,5	8,0
Chioggia	12.223.772,0	26,3	21,1
Porto Viro	295.784,4	0,6	40,8
Pila-Porto Tolle	7.592.591,2	16,3	28,4
Scardovari	369.433,1	0,8	28,9
Totale	46.525.603,7	100,0	13,1

Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici
** Elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati OREI*
*** dato giugno 2006 non rilevato*
**** confronto 2004*

Come già proposto sopra, si propongono in termini generali e percentuali i quantitativi di prodotti ittici che transitano per i mercati distinti per provenienza locale, nazionale ed estera. Per i mercati alla produzione di Cattolica e Cesenatico (tab. 7) non si dispone del dettaglio della provenienza; per questo, nonostante le strutture abbiano segnalato una modesta quota di prodotto importato da altri porti pescherecci, nella tabella seguente essa è stata ricompresa nella provenienza locale, trattandosi quasi sicuramente di merce proveniente da vicine marinerie. Per quanto riguarda il mercato di Rimini, si evidenzia che viene fornito un ulteriore dato relativo ai prodotti di seconda commercializzazione che si aggira sui 237 mila kg per un valore di 780 mila euro.

Nei mercati ittici misti, che sono quelli che manifestano una marcata distinzione del prodotto per provenienza, emerge la caratterizzazione per lo più locale di Chioggia, Marano Lagunare e Rimini, mentre a Venezia e Trieste prevalgono i prodotti provenienti dall'estero seguiti da quelli nazionali. In termini di valore il dato viene maggiormente esaltato.

Tab. 11 - Quantitativi commercializzati per provenienza dei mercati ittici - kg - Anno 2006

	Locale	Nazionale	Estero	TOTALE
Cattolica*	977.464	-	-	977.464
Cesenatico *	2.565.353	-	-	2.565.353
Goro	1.715.452	-	-	1.715.452
Porto Garibaldi	940.734	-	-	940.734
Ravenna	9.448	-	-	9.448
Rimini	1.623.117	95.659	96.257	1.815.032
Grado	667.230	-	-	667.230
Marano Lagunare	2.730.722	331.521	142.080	3.204.323
Trieste **	556.776	897.680	971.533	2.425.989
Caorle	567.321	-	-	567.321
Chioggia	8.827.524	1.904.299	1.491.949	12.223.772
Pila-Porto Tolle	7.592.591	-	-	7.592.591
Porto Viro	295.784	-	-	295.784
Scardovari	369.433	-	-	369.433
Venezia	2.608.606	2.697.861	5.612.302	10.918.769
Totale	32.047.556	5.927.020	8.314.121	46.288.697

Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici
** Elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati OREI*
*** dato giugno 2006 non rilevato*

Tab. 12 - Valori commercializzati suddivisi per provenienza dei mercati ittici - € - Anno 2006

Valori in euro	Locale	Nazionale	Estero	TOTALE
Cattolica*	2.601.036	-	-	2.601.036
Cesenatico *	7.356.681	-	-	7.356.681
Goro	3.484.697	-	-	3.484.697
Porto Garibaldi	3.085.171	-	-	3.085.171
Ravenna	74.281	-	-	74.281
Rimini	7.654.979	538.600	577.942	8.771.521
Grado	3.162.050	-	-	3.162.050
Marano Lagunare	9.853.536	2.239.463		12.092.999
Trieste	1.837.224	3.814.738	6.109.768	11.761.730
Caorle	2.624.099	-	-	2.624.099
Chioggia	23.713.194	11.140.533	9.307.674	44.160.095
Pila-Porto Tolle	11.112.514	-	-	11.112.514
Porto Viro	710.680	-	-	710.680
Scardovari	1.103.536	-	-	1.103.536
Venezia	13.066.341	13.752.807	33.498.303	60.317.451
Totale	91.440.019	31.486.140	49.493.687	172.418.541

Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici
** Elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati OREI*
*** dato giugno 2006 non rilevato*

3.2.1 La produzione locale nei mercati ittici

Solamente una parte, pur cospicua, della produzione delle locali marinerie del litorale adriatico transita per i mercati ittici: si tratta di una quota percentualmente variabile e comunque diversa a seconda delle aree produttive. Un'altra parte della produzione utilizza spesso canali distributivi separati: è il caso per esempio dei molluschi bivalvi che per legge devono transitare per appositi centri di depurazione e/o di spedizione. Può essere interessante soffermarsi sull'andamento e sulla composizione della produzione locale che passa per i singoli mercati e che risulta diversificata sia in termini quantitativi che di valore (tabb. 13 - 14).

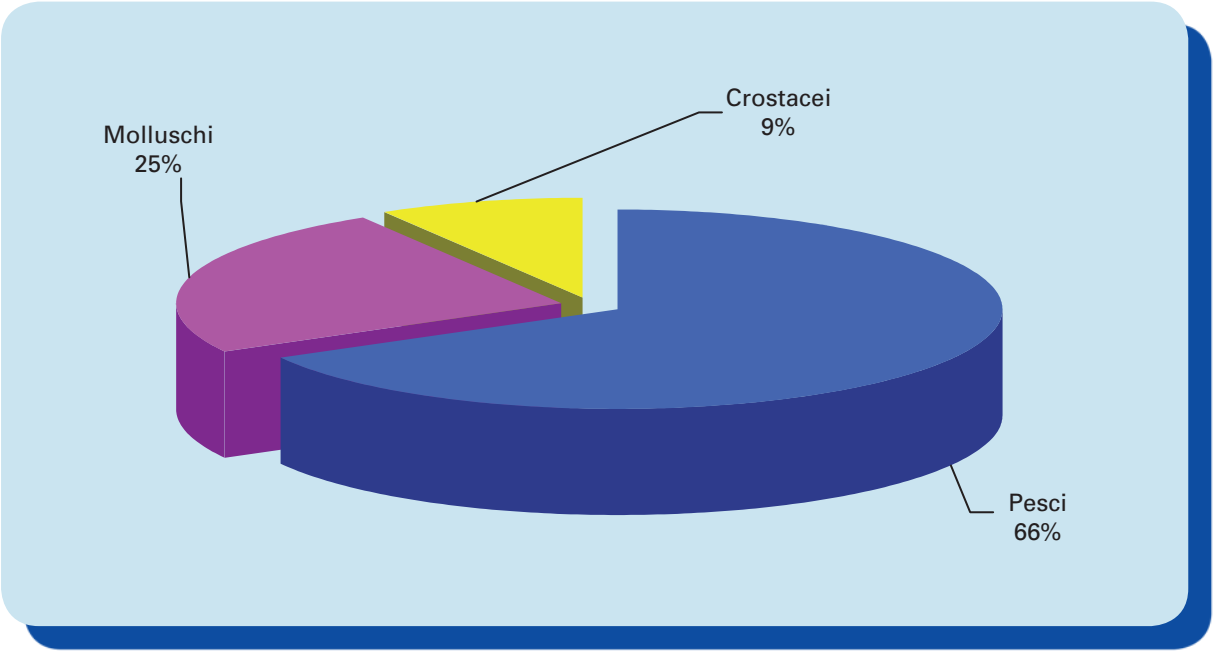
Tab. 13 - Quantitativi locali commercializzati per gruppi di specie - kg - Anno 2006

	Pesci	Molluschi	Crostacei
Caorle	203.138	318.580	45.603
Venezia	1.210.463	1.178.045	220.098
Chioggia	7.074.697	1.484.117	268.710
Porto Viro	268.384	3.915	23.486
Pila-Porto Tolle	5.484.520	1.956.060	152.011
Scardovari	179.016	24.494	165.923
Marano Lagunare	738.191	1.889.101	103.430
Trieste **	535.675	7.555	13.547
Grado	200.382	403.457	63.391
Goro	1.386.791	66.234	262.427
Porto Garibaldi	250.043	89.644	601.048
Rimini	1.090.695	188.137	344.285
Ravenna	340	8.917	191
Cattolica*	875.697	24.968	76.800
Cesenatico *	1.947.416	220.996	396.941
Totale	21.445.446	7.864.219	2.737.892

Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici
** Elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati OREI*
*** dato giugno 2006 non rilevato*

Chioggia e Pila raggiungono i valori più elevati, in termini di quantità, di pesce locale, costituito soprattutto da pesce azzurro. Seguono Cesenatico, Goro, Venezia e Rimini che presentano una produzione di pesca comunque superiore al migliaio di tonnellate.

Graf. 7 - Ripartizione del quantitativo del prodotto locale per gruppi di specie nell'area alto adriatica - Anno 2006



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

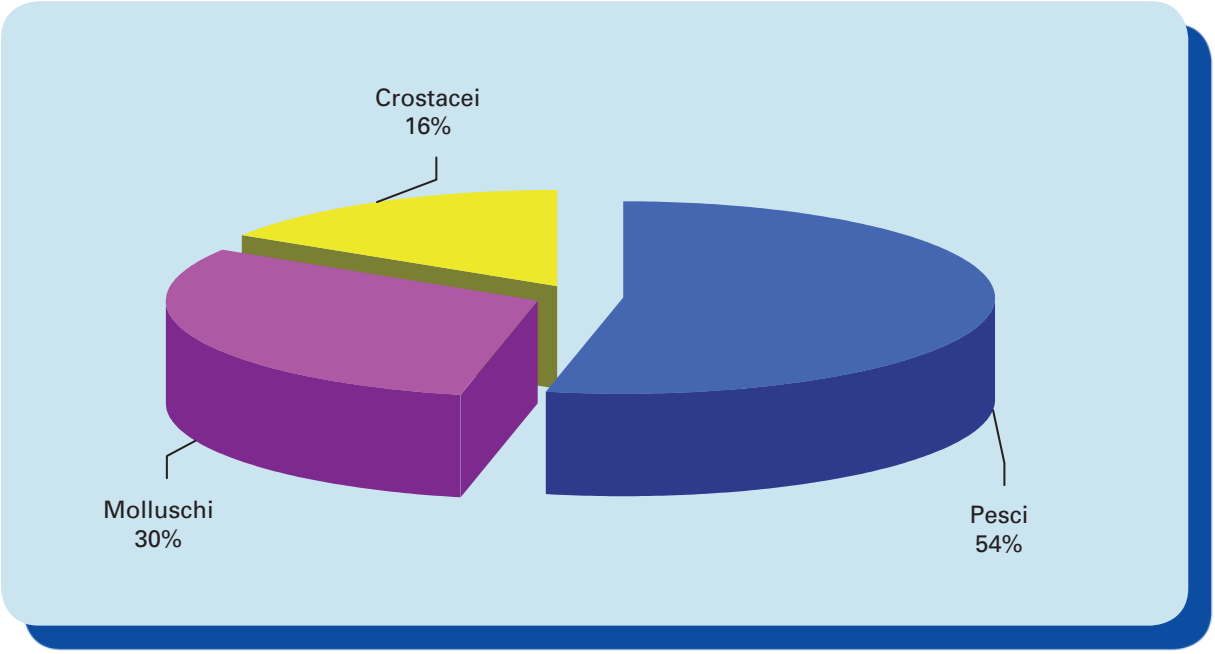
Notevole la produzione di molluschi per Pila, Marano e Chioggia, da cui si ricavano introiti superiori rispetto al pesce azzurro, meno pregiato ma dalle riconosciute qualità organolettiche. Per quanto concerne l'andamento dei crostacei, dato rilevante sono i risultati, in termini di valore, di Cesenatico e Cattolica.

Tab. 14 - Valori del commercializzato locale per gruppi di specie - € - Anno 2006

	Pesci	Molluschi	Crostacei
Caorle	836.037	1.528.485	259.578
Venezia	6.219.653	5.046.924	1.799.764
Chioggia	15.801.355	6.038.745	1.873.094
Porto Viro	677.617	19.847	13.215
Pila-Porto Tolle	6.236.114	4.026.569	849.830
Scardovari	395.764	117.767	590.006
Marano Lagunare	2.904.074	6.332.070	617.392
Trieste **	1.651.233	79.383	106.608
Grado	1.199.449	1.596.479	366.122
Goro	1.761.545	295.071	1.428.080
Porto Garibaldi	693.238	351.005	2.040.927
Rimini	4.758.604	1.073.045	1.823.331
Ravenna	1.771	71.162	1.348
Cattolica*	1.853.066	190.550	557.420
Cesenatico *	3.873.004	1.070.002	2.413.675
Totale	48.862.524	27.837.105	14.740.390

Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici
** Elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati OREI*
*** dato giugno 2006 non rilevato*

Graf. 8 - Ripartizione del valore del prodotto locale per gruppi di specie nell'area alto adriatica - Anno 2006



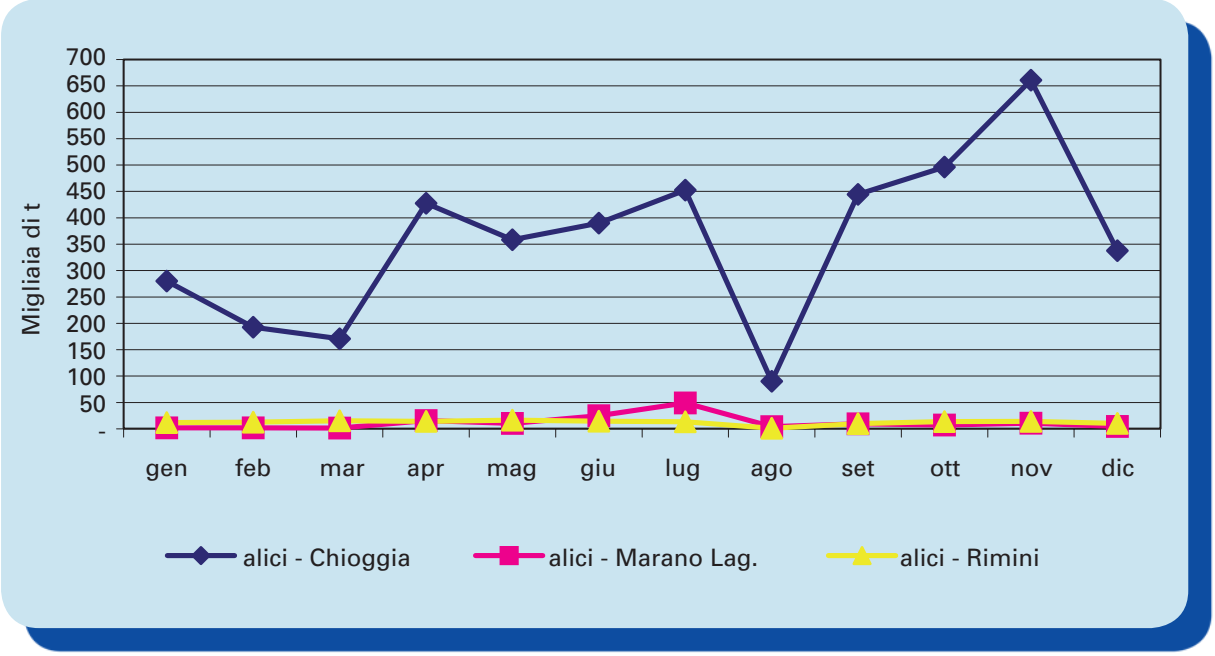
Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

3.2.2 L'andamento produttivo di alcune specie ittiche

Allo scopo di approfondire ulteriormente l'analisi, sono state selezionate alcune specie ittiche di particolare rilievo per studiarne e analizzarne gli andamenti produttivi, per tre mercati ritenuti rappresentativi delle singole Regioni italiane alto adriatiche. Le specie target considerate sono alici e sardine, appartenenti al gruppo del pesce azzurro e di particolare interesse commerciale e produttivo nella fascia costiera alto adriatica, seppie e pannocchie, rispettivamente rappresentanti delle famiglie dei molluschi e dei crostacei. L'analisi ha preso in esame le quantità mensili locali di prodotto rilevate nei mercati di Chioggia, Rimini e Marano Lagunare nell'anno 2006. A livello mensile, i dati sulla quantità hanno permesso di rilevare l'andamento stagionale delle specie pescate per area geografica, che risente, oltre che dell'interruzione tecnica per fermo pesca nel periodo estivo, anche della quantità di biomassa presente e del sistema di pesca praticato, nonché dei cicli riproduttivi e migratori delle specie stesse.

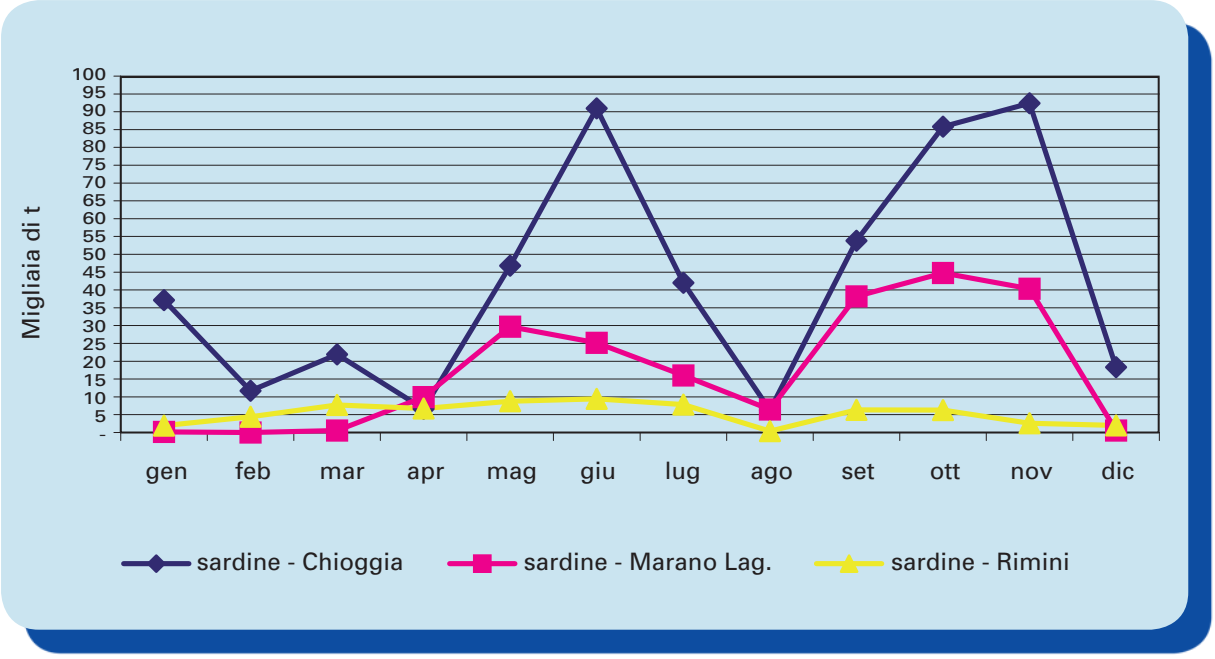
Chioggia detiene il primato della produzione di alici e sardine, le quali subiscono le normali fluttuazioni stagionali e quella del fermo pesca biologico di agosto. Si evidenziano i picchi positivi del mese di novembre per le alici e i mesi di giugno e novembre per le sardine.

Graf. 9 - Andamento mensile della produzione locale di alici - Anno 2006



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

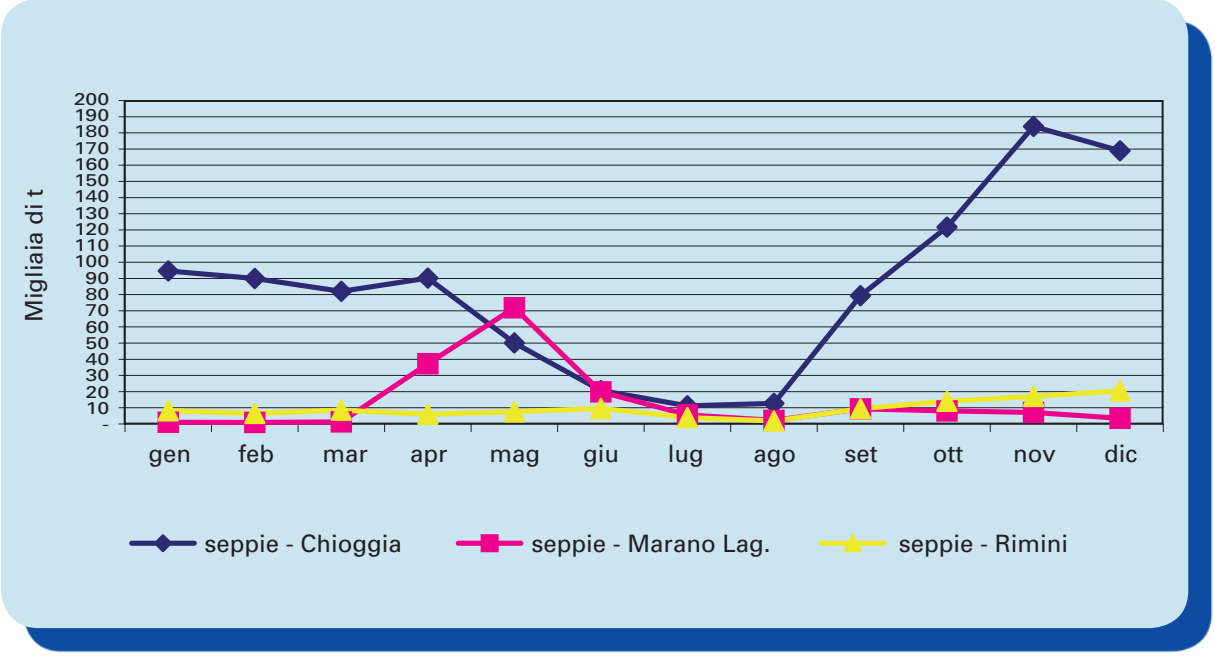
Graf. 10 - Andamento mensile della produzione locali di sardine - Anno 2006



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

Per quanto concerne le seppie, anch'esse seguono l'andamento fluttuante tipico del ciclo biologico della specie ittica: i mesi estivi sono quelli dove tutti e tre i mercati registrano valori inferiori. In evidenza l'andamento dei mensili di Marano, che fa segnare un picco nel mese di maggio, mentre per tutto il resto dell'anno si mantiene su valori costanti simili a quelli di Rimini.

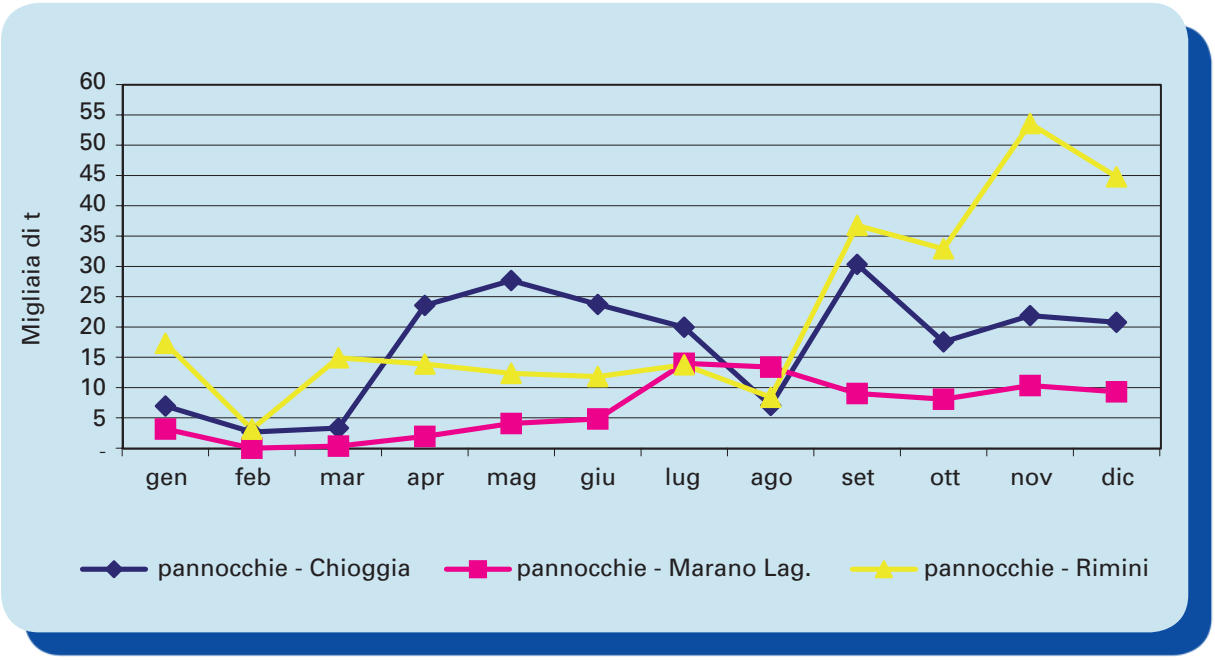
Graf. 11 - Andamento mensile delle quantità locali di seppie - Anno 2006



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

Le pannocchie subiscono oscillazioni molto più rilevanti all'interno dell'anno rispetto alle altre specie trattate, ma manifestano comunque un trend in crescita nel corso dell'anno. Si segnalano i picchi del mercato di Rimini nel periodo fra settembre e novembre. Per il mercato di Chioggia i mesi più produttivi per la specie sono stati maggio e settembre.

Graf. 12 - Andamento mensile delle quantità locali di pannocchie - Anno 2006



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

In linea generale esiste un'elevata correlazione fra prezzi e quantità delle specie qui considerate: il prezzo infatti tende a essere minimo quando l'offerta è elevata e a essere massimo nei periodi di scarsità di prodotto.

3.2.3 L'andamento dei prezzi

Per completare l'analisi economica sui mercati ittici si sono considerati gli andamenti mensili per l'anno 2006 e 2005 dei prezzi medi all'ingrosso derivanti dalla vendita di determinate specie ittiche pescate nelle locali marinerie. Allo scopo, sono stati presi in esame i due mercati che, per Regione, presentano il più elevato volume di scambi e dei quali è possibile comunque disporre di dati numerosi e articolati. Sono stati quindi selezionati i mercati di Cesenatico, Chioggia, Marano Lagunare, Rimini, Trieste e Venezia. Anche in questo caso le specie ittiche considerate sono state sardine, seppie e pannocchie.

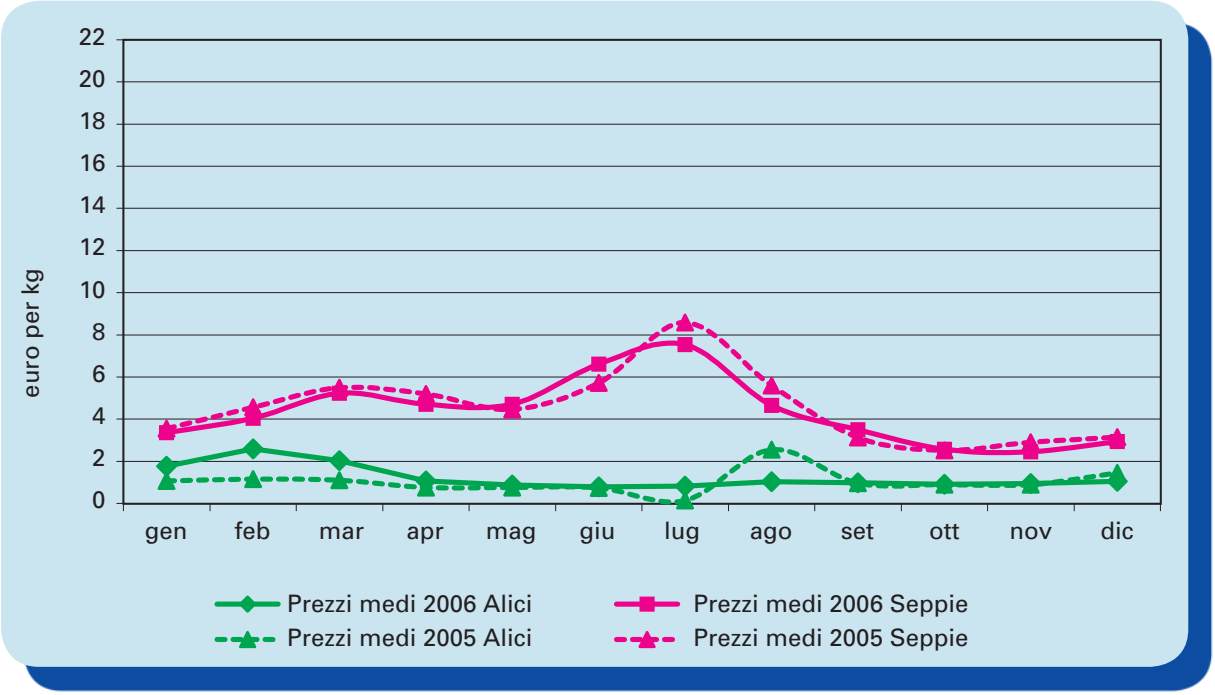
La stagionalità rappresenta una condizione inevitabile per l'attività di pesca e ciò comporta forti sbalzi nei prezzi delle specie per via della variabilità della consistenza quantitativa disponibile. Si tenga presente comunque che differenziazioni nei prezzi registrati per medesime specie nei diversi mercati possono essere attribuibili anche a una differente qualità e taglia media del prodotto ittico.

Un'offerta quanto più possibile in linea con la domanda potrebbe garantire prezzi più stabili ed elevati a garanzia della remunerazione dell'impresa ittica. Allo scopo sono utili forme di aggregazione e controllo dell'offerta come le Organizzazioni di produttori. Inoltre, potrebbero essere validi i servizi di lavorazione e conservazione del prodotto offerti dai mercati ittici stessi.

Partendo dalla realtà locale di Chioggia, dove forte è l'incidenza del pesce azzurro, l'andamento dei prezzi di alici e sardine segue una tendenza pressoché costante con scarse oscillazioni all'interno dei due anni presi in esame. Valori leggermente superiori dei prezzi si riscontrano durante il periodo del fermo pesca biologico di agosto, quando l'offerta del prodotto diminuisce e la domanda tende a essere elevata. Vi è invece molta variabilità mensile del livello dei prezzi per le seppie, specie notoriamente stagionale soggetta a vincoli di pesca, e per le pannocchie.

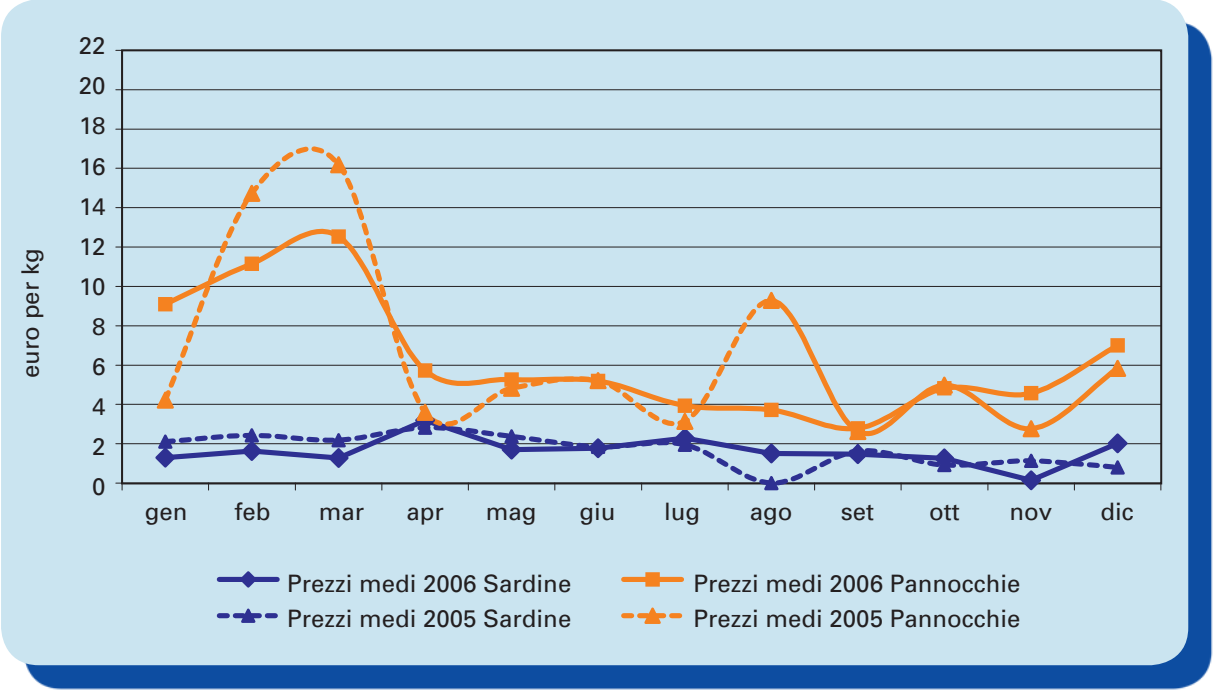
Picchi di prezzi elevati si riscontrano nel luglio del 2005 per le seppie e in marzo per le pannocchie (€ 16,2).

Graf. 13 - Andamento mensile dei prezzi medi all'ingrosso di alici e seppie locali del mercato ittico di Chioggia - Anni 2006-2005



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

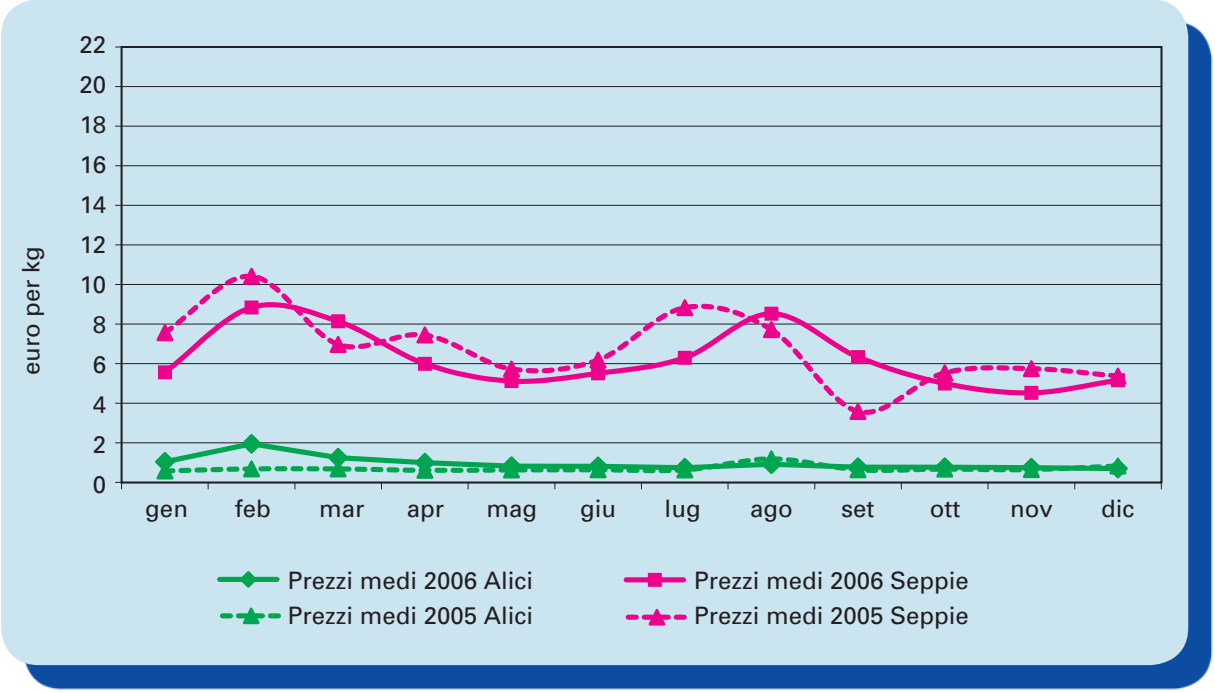
Graf. 14 - Andamento mensile dei prezzi medi all'ingrosso di sardine e pannocchie locali del mercato ittico di Chioggia - Anni 2006-2005



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

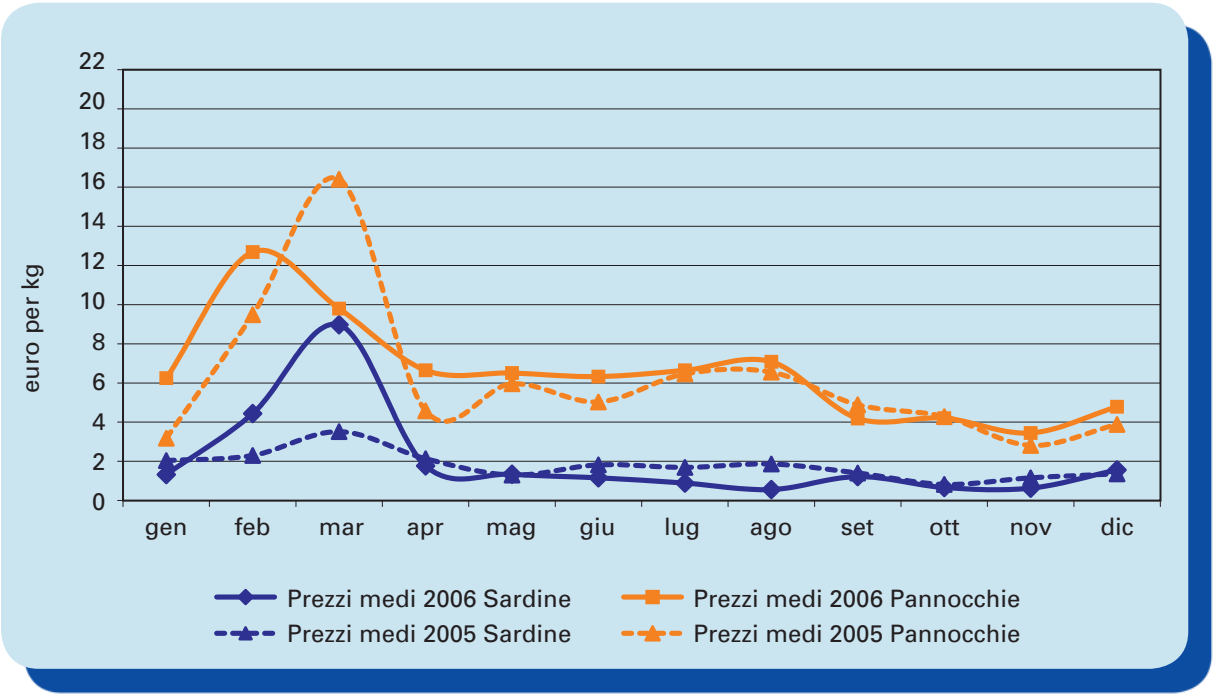
Per quanto concerne il mercato di Cesenatico, i prezzi delle alici seguono un andamento costante comunque inferiore ai 2 €, sostanzialmente simile nei 2 anni considerati. Le sardine segnalano un picco in marzo, molto pronunciato e pari a circa 9 € al kg. Per quanto concerne le seppie, l'andamento è piuttosto oscillante nella fascia di prezzo compresa fra i 4 e i 10 €, con punte di massimo in febbraio e agosto 2006, mentre notevole è il prezzo registrato dalle pannocchie nel mese di marzo 2005, che risulta però meno instabile nel resto dell'anno registrando un prezzo medio attorno ai 5 € per kg.

Graf. 15 - Andamento mensile dei prezzi medi all'ingrosso di alici e seppie locali del mercato ittico di Cesenatico - Anni 2006-2005



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

Graf. 16 - Andamento mensile dei prezzi medi all'ingrosso di sardine e pannocchie locali del mercato ittico di Cesenatico - Anni 2006-2005

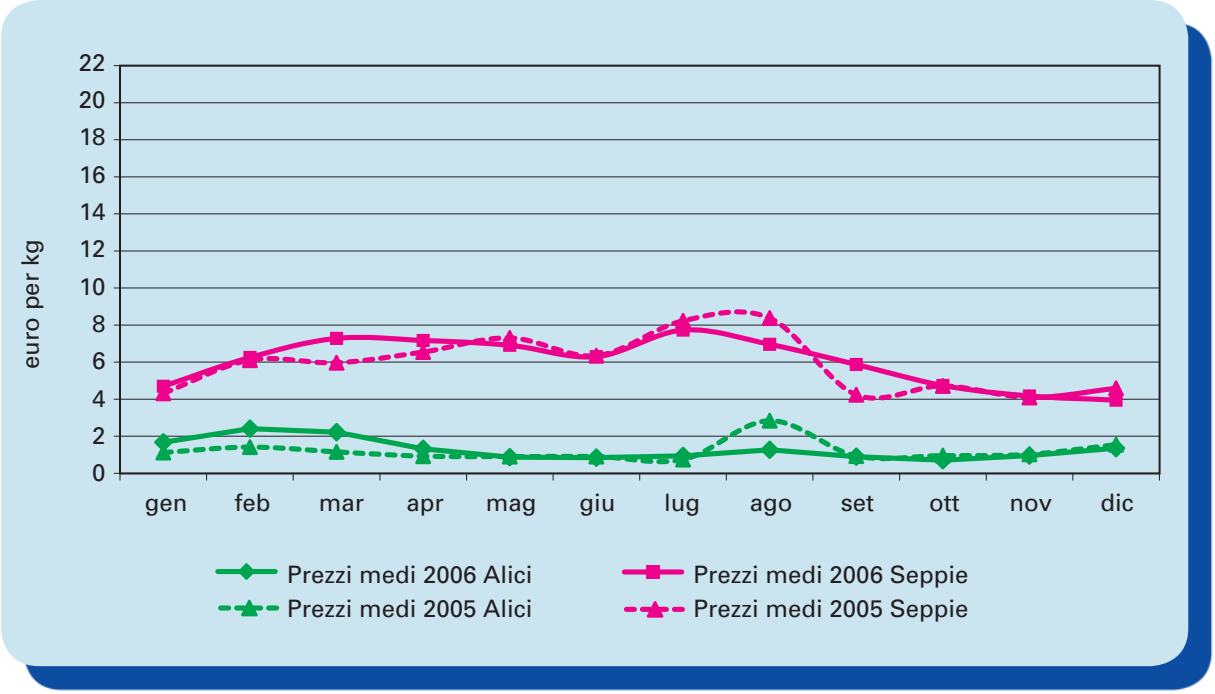


Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

Per quanto concerne il mercato ittico di Rimini, alici e sardine si mantengono su valori regolari: si segnala il picco di agosto, più evidente nel 2005. Il prezzo medio delle seppie ha una tendenza nella prima parte dell'anno a rimanere stabile, maggiormente variabile l'anda-

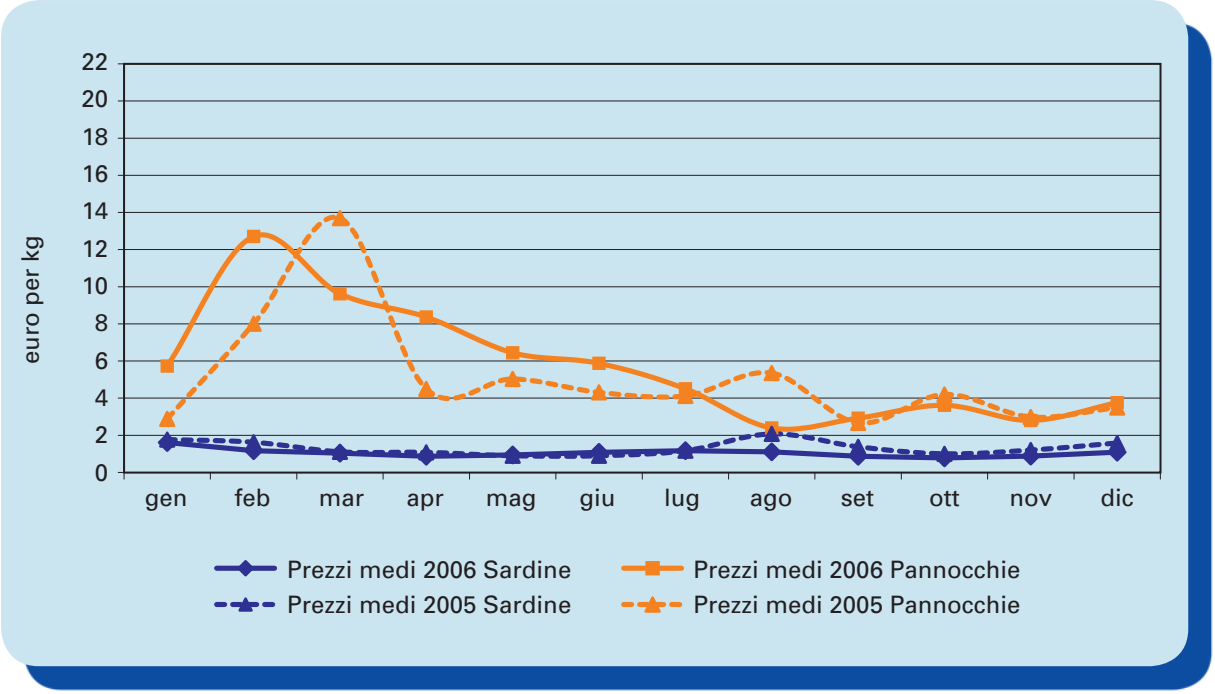
mento nella seconda parte dell'anno. Il livello dei prezzi delle pannocchie tende a crescere fino a raggiungere in febbraio-marzo il punto di massimo, per poi decrescere e mantenersi costante.

Graf. 17 - Andamento mensile dei prezzi medi all'ingrosso di alici e seppie locali del mercato ittico di Rimini - Anni 2006-2005



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

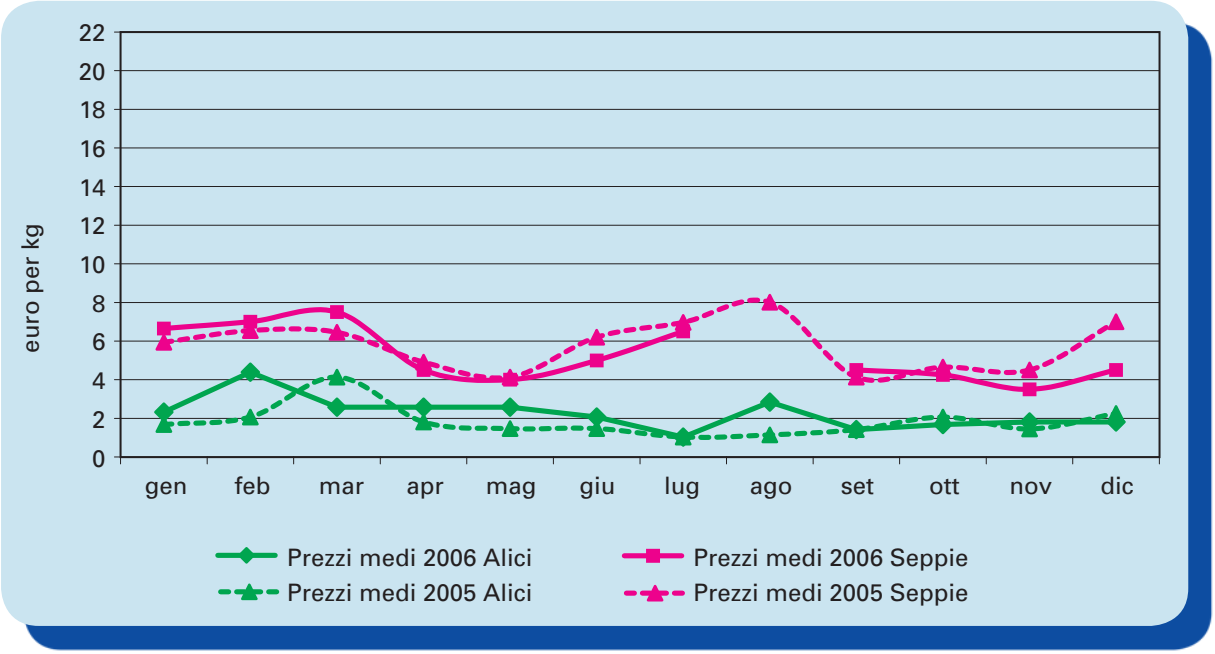
Graf. 18 - Andamento mensile dei prezzi medi all'ingrosso di sardine e pannocchie locali del mercato ittico di Rimini - Anni 2006-2005



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

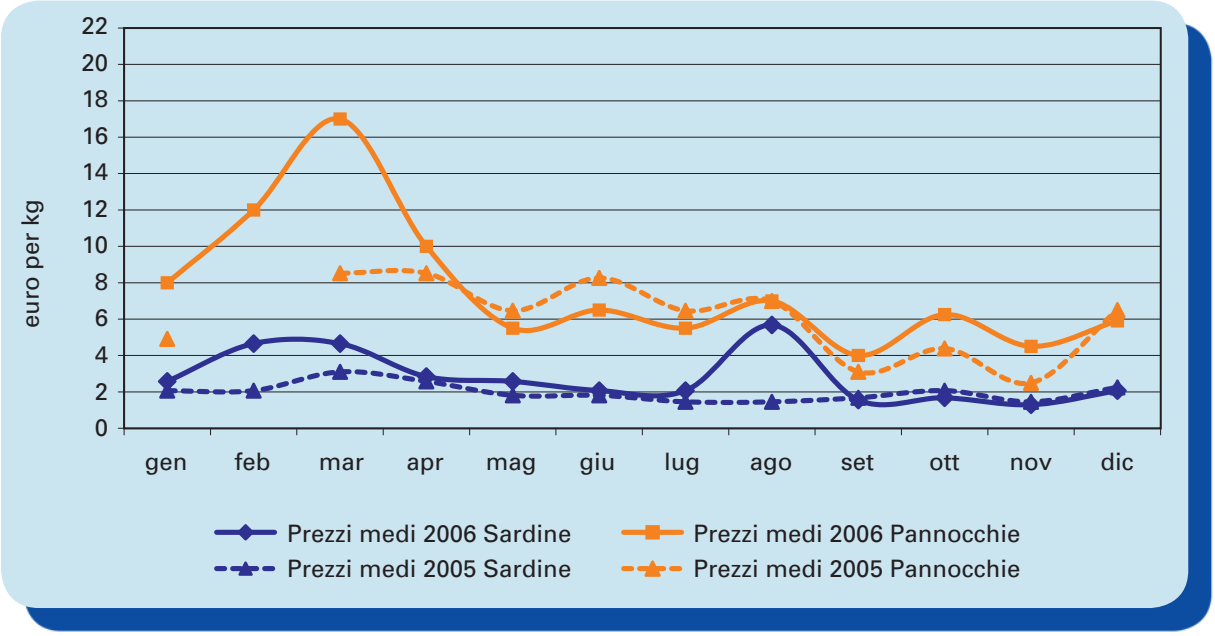
Il mercato di Marano Lagunare si caratterizza per una produzione indirizzata maggiormente verso il comparto molluschi. La produzione media mensile di alici si attesta sulle 12 tonnellate, simile a quella di Rimini, e non raggiunge i livelli elevati tipici di altri mercati. Il prezzo delle alici varia nel periodo considerato in misura modesta. Sardine e seppie sono maggiormente oscillanti, con picchi a marzo e agosto. Il valore del prezzo medio delle pannocchie, come emerge anche negli altri mercati, raggiunge il punto di massimo in marzo, per poi scendere progressivamente.

Graf. 19 - Andamento mensile dei prezzi medi all'ingrosso di alici e seppie locali del mercato ittico di Marano Lagunare - Anni 2006-2005



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

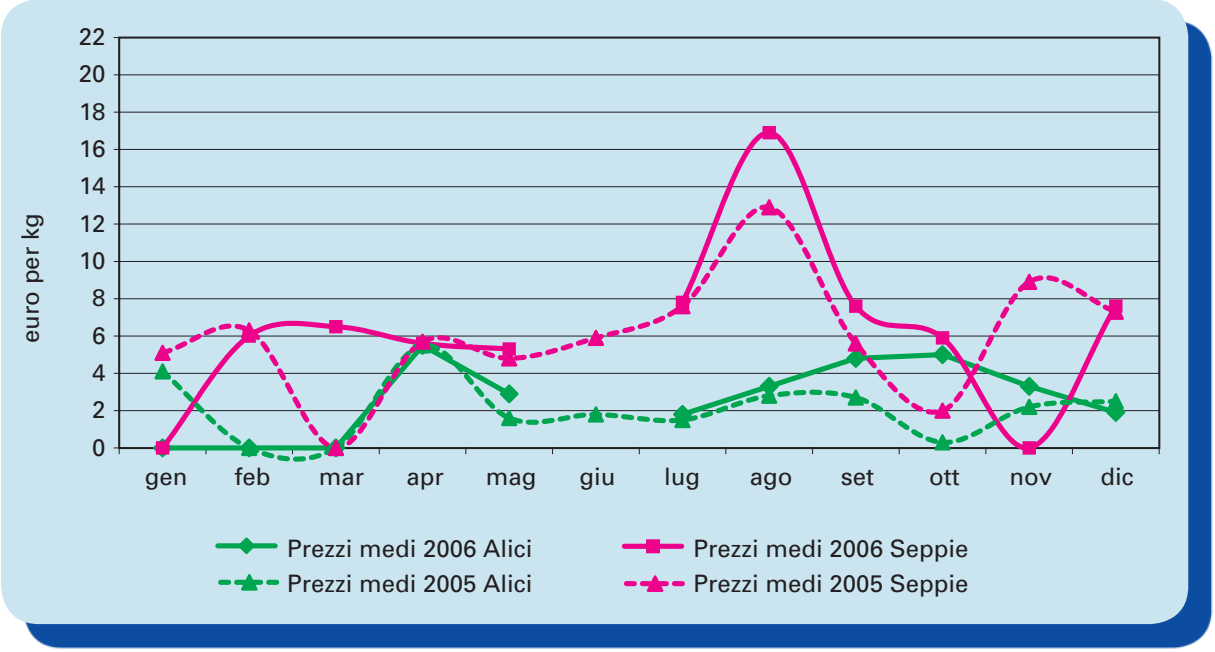
Graf. 20 - Andamento mensile dei prezzi medi all'ingrosso di sardine e pannocchie locali del mercato ittico di Marano Lagunare - Anni 2006-2005



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

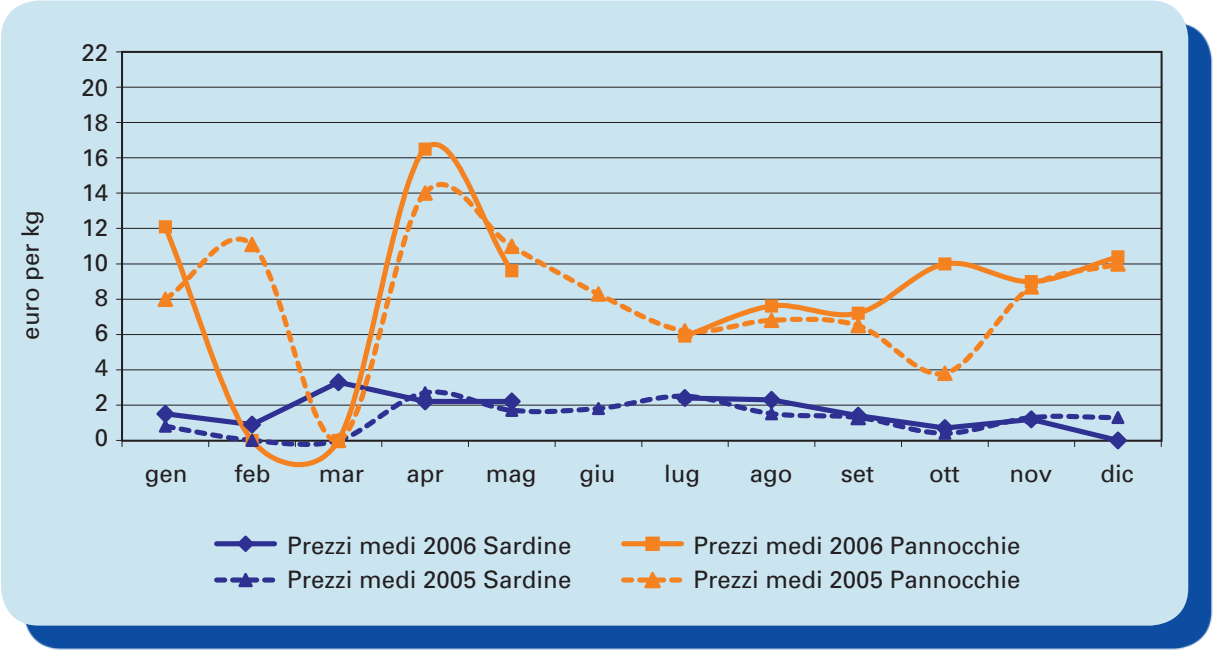
Il mercato di Trieste, anche per la sua posizione geografica, è particolarmente vocato alle transazioni di prodotti provenienti da altri porti nazionali ed esteri. Per questo in qualche periodo dell'anno alcune delle specie tradizionali e più diffuse qui considerate non vengono trattate. Dai grafici 21 e 22 si evidenzia un andamento fortemente oscillante per alici, seppie e pannocchie. Lineare e simile nei due anni la tendenza dei prezzi per le sardine.

Graf. 21 - Andamento mensile dei prezzi medi all'ingrosso di alici e seppie locali del mercato ittico di Trieste - Anni 2006-2005



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

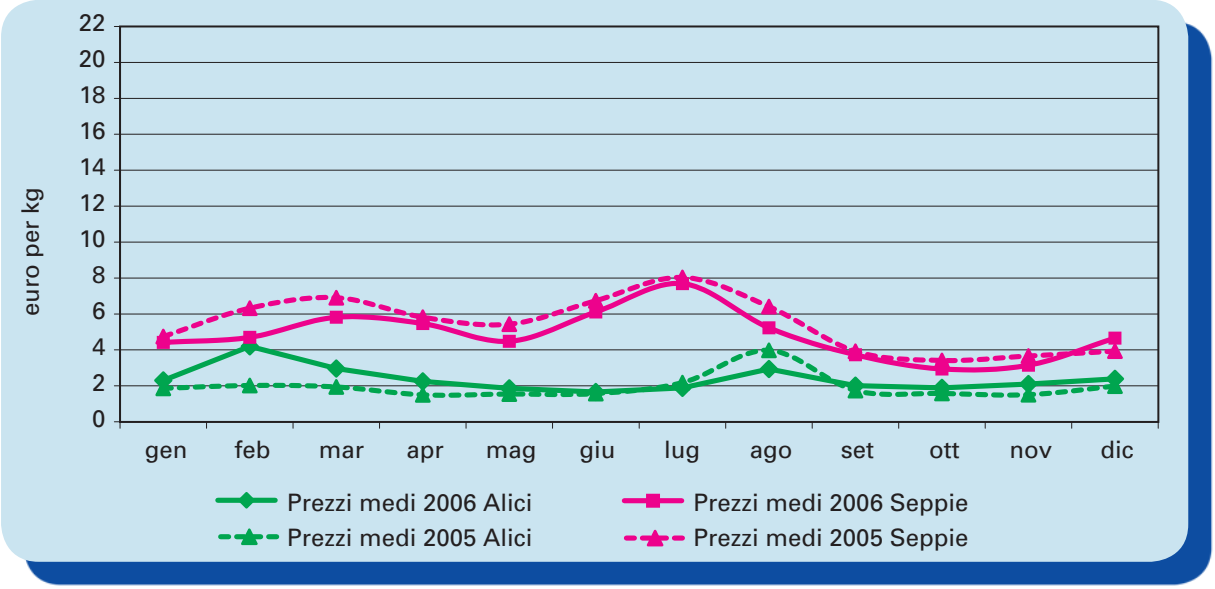
Graf. 22 - Andamento mensile dei prezzi medi all'ingrosso di sardine e pannocchie locali del mercato ittico di Trieste - Anni 2006-2005



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

Per quanto concerne Venezia, unico mercato al consumo presente nell'area alto adriatica, sono stati presi in considerazione i prezzi medi mensili derivanti dalla vendita di prodotti locali e nazionali. Gli andamenti delle specie ittiche alici, sardine, seppie si caratterizzano per scarsa variabilità, molto più accentuata la variazione per le pannocchie. Come evidenziato anche per gli altri mercati considerati, le alici vendute a Venezia registrano i picchi di agosto e febbraio, per le seppie si sottolinea il punto di massimo nel mese di luglio (8 €/kg).

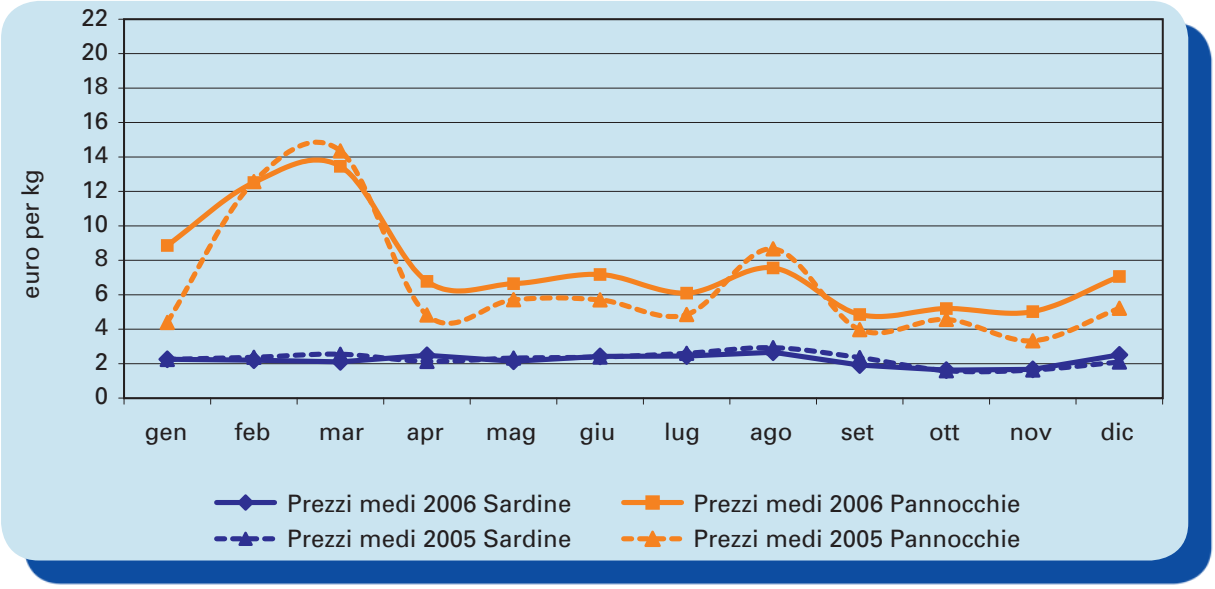
Graf. 23 - Andamento mensile dei prezzi medi all'ingrosso di alici e seppie del mercato ittico di Venezia - Anni 2006-2005



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

Il grafico 24 presenta il contrasto della relativa stazionarietà del prezzo delle sardine rispetto alle fluttuazione di valore delle pannocchie, che raggiungono il livello di prezzo più elevato (14 €/kg) a marzo, per poi non superare i 9 € al kg da maggio fino a dicembre.

Graf. 24 - Andamento mensile dei prezzi medi all'ingrosso di sardine e pannocchie del mercato ittico di Venezia - Anni 2006-2005



Fonte: elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico su dati forniti dai mercati ittici

4. Conclusioni

L'indagine svolta ha permesso di approfondire le conoscenze relative alla commercializzazione dei prodotti alieutici evidenziando le peculiarità delle strutture mercatali che si configurano come una importante voce nel panorama della distribuzione all'ingrosso di pesci, molluschi e crostacei, freschi e lavorati. Anche se i mercati ittici dell'area si caratterizzano per il forte legame che essi hanno e mantengono con la produzione locale della pesca, tuttavia nei mercati misti si assiste a un continuo aumento dei transiti di prodotti trasformati e surgelati, in linea con la tendenza evolutiva dei consumi che privilegia prodotti di immediata lavorazione o semplicemente di moda. In generale, la domanda di prodotti ittici risulta in crescita, ma la capacità produttiva è comunque limitata. Risultano infatti in aumento le importazioni di prodotti ittici dall'estero (Istat, 2006).

La maggioranza del prodotto delle locali marinerie viene venduto fresco, tanto che gli impianti per la lavorazione e trasformazione del prodotto ittico risultano avere un'importanza marginale. In tal senso, una strutturazione dei mercati che preveda la possibilità di lavorare internamente il prodotto potrebbe limitare la perdita di valore aggiunto del pesce dell'Alto Adriatico. In questa direzione si muovono anche tutte le azioni che mirano a promuovere e valorizzare i prodotti ittici attraverso la costituzione di marchi di qualità e certificazioni, ma anche strategie di integrazione fra filiera ittica, settore turistico, gastronomia e territorio.

L'analisi della prima parte del questionario, qui riproposta, ha messo in luce le differenziazioni esistenti fra le strutture in termini di sistema di contrattazione, di tipologia di prodotti trattati, di servizi offerti ai clienti. Ciò, se da un lato rende difficile omogeneizzare le informazioni, dall'altro è significativo delle composite esigenze manifestate dagli operatori del settore, delle caratteristiche del sistema ittico del bacino d'utenza del mercato, delle peculiarità del territorio e dell'economia generale dell'area che con il mare e la pesca si integrano.

L'Adriatico, e l'Alto Adriatico in particolare, è un mare molto pescoso nonostante sia di piccole dimensioni. La parte più quantitativa dello studio ha infatti evidenziato negli ultimi anni un incremento sia in termini di valore che di quantità dei prodotti che transitano nei mercati ittici dell'area, anche se risultano in aumento i prodotti di seconda commercializzazione, quelli lavorati e provenienti da altri mercati nazionali ed esteri. Dallo studio emerge che i mercati alla produzione hanno, solitamente, una minore rilevanza in termini commerciali, mentre quelli misti e al consumo segnalano un notevole valore dei transiti sia in termini quantitativi che monetari.

Le strutture mercatali svolgono sicuramente un ruolo rilevante di concentrazione dell'offerta e di anello di congiunzione fra questa e la fase di commercializzazione dei prodotti ittici, oltre che di garanzia igienico sanitaria e di definizione del prezzo. Tuttavia, l'innovazione in atto nella distribuzione moderna e la nascita di forme di aggregazione e controllo dell'offerta a tutela del reddito dell'impresa e di controllo sugli stock alieutici dovrebbero portare i mercati ittici a operare in linea con le nuove esigenze della distribuzione e della valorizzazione dei prodotti a tutela del reddito d'impresa e del consumatore finale.

In tal senso sembra opportuno un potenziamento dei servizi proposti dalle diverse strutture mercatali, dalla depurazione alla prima lavorazione dei prodotti, non solo per recuperare quota del valore aggiunto del prodotto finale, ma anche per cercare di riportare "in mercato" parte della merce che solitamente per il mercato non transita. Così un collegamento telematico fra le diverse strutture, favorendo la rapida circolazione delle informazioni, giocherebbe a favore della trasparenza delle operazioni di mercato e potrebbe rafforzare la rete commerciale esistente a beneficio degli operatori e dei consumatori finali.

Riferimenti bibliografici

Federcoopesca (1998), *Indagine sulle strutture di mercato del prodotto fresco in Italia*, www.federcoopesca.it/Iniziativa/Progetti/mercati_ittici.htm.

Irepa (2007), *Osservatorio Economico sulle strutture produttive della pesca marittima in Italia - 2006*, Franco Angeli, Milano.

Ismea (2003), *Filiera pesca e acquacoltura*, Roma.

Ismea (2007), *Il settore ittico in Italia e nel mondo: le tendenze recenti*, Roma.

Istat (2006), *Coeweb - statistiche del commercio con l'estero*, Dati on line.

Osservatorio Economia Ittica Regione Emilia-Romagna (2006), *Primo rapporto sull'economia del mare in Emilia-Romagna 2006*, Bologna.

Piccola società cooperativa pescatori Lisert (a cura di), (2007), *Il settore ittico nell'Alto Adriatico. Organizzazione della commercializzazione e prospettive e sviluppi dei mercati ittici in Croazia*, Pubblicazione finale Progetto Fish.Log.

Trevisan G. (2000), *Il prodotto ittico. Consumo, qualità, commercializzazione*, Cafoscarina, Venezia.

Le schede dei mercati ittici del Veneto

MERCATO ITTICO DI CAORLE

Via Fondamenta della Pescheria, 24
Tel. 0421/212029 - fax 0421/218812
E-mail: mercatoittico.caorle@libero.it

Direttore del Mercato: Ruzza Giacomo

ACCESSO AL MERCATO	
MATTINO	ORARIO
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	ore 08.30 inizio conferimenti
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	-
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	ore 12.00 fine conferimenti
POMERIGGIO	
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	ore 14.30
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	ore 15.30
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	ore 19.30

CARATTERISTICHE DEL MERCATO	
TIPO DI MERCATO	Produzione
GESTIONE	Privata: Cooperativa Mercato Ittico all'Ingrosso Caorle
ANNO DI COSTRUZIONE/ RISTRUTTURAZIONE	1935/1976
SVILUPPO AREALE	6.400 mq coperti
SISTEMI DI CONTRATTAZIONE	Asta ad orecchio
SERVIZI ESSENZIALI	Cassa mercato; centro spedizione molluschi; celle frigo; facchinaggio; fornitura ghiaccio; imballaggio; parcheggio; vigilanza
N° CE DI RIFERIMENTO	I 118 CE – I 1355 CE
VOLUME D'AFFARI ANNO 2006	2.651.183,13 €

ACQUIRENTI ACCREDITATI PRESSO IL MERCATO - ANNO 2003

TIPOLOGIA ACQUIRENTI	N. DITTE	INCIDENZA SUL TOTALE
GROSSISTI	9	12%
GDO	-	-
RISTORATORI	35	46,7%
PESCHERIE	15	20,0%
AMBULANTI	16	21,3%
INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE	-	-
CONSUMATORI FINALI	-	-
TOTALE	**75**	**100%**

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO LOCALE PER TIPOLOGIA DI PRODUZIONE - ANNO 2006

PRODUZIONE	QUANTITÀ	INCIDENZA SUL TOTALE
PESCA IN MARE	542.359	93%
PESCA IN LAGUNA	41.490	7%
MARICOLTURA	-	-
ACQUACOLTURA	-	-
VALLICOLTURA	-	-

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO TRATTATO NEL MERCATO PER PROVENIENZA - ANNO 2006

PROVENIENZA	QUANTITÀ	INCIDENZA SUL TOTALE
PRODOTTI DELLA PESCA LOCALE	586.247	100%
PRODOTTI DA ALTRI PORTI NAZIONALI (FRESCHI E REFRIGERATI)	-	-
PRODOTTI IMPORTATI UE ED EXTRA UE (FRESCHI E REFRIGERATI)	-	-

MERCATO ITTICO DI CHIOGGIA

Via Giovanni Poli, 1/b
Tel. 041/400261 - fax 041/400501
E-mail: mercato.ittico@chioggia.org - Sito web: www.ittico.chioggia.org

Direttore del Mercato: Alberto Ruzzante

ACCESSO AL MERCATO	
MATTINO	ORARIO
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	ore 04.00
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	ore 04.30
INGRESSO CONSUMATORI	ore 07.30
CHIUSURA ASTE	ore 08.00
POMERIGGIO	
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	ore 15.00
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	ore 15.30
INGRESSO CONSUMATORI	ore 16.30
CHIUSURA ASTE	dal 01/05 al 31/10 ore 17.30 dal 01/11 al 30/04 ore 18.45

CARATTERISTICHE DEL MERCATO	
TIPO DI MERCATO	Misto
GESTIONE	Comune di Chioggia
ANNO DI COSTRUZIONE/ RISTRUTTURAZIONE	1960/1993/2006
SVILUPPO AREALE	5.000 mq coperti; 11.000 mq scoperti
SISTEMI DI CONTRATTAZIONE	Trattativa diretta - Asta ad orecchio
SERVIZI ESSENZIALI	Bar/ristoro; box magazzino; cassa mercato; celle frigo; facchinaggio; fornitura ghiaccio; parcheggio; sala riunioni; vigilanza
N° CE DI RIFERIMENTO	I 95 CE
VOLUME D'AFFARI ANNO 2006	44.161.400,94 €
TOTALE OCCUPATI NEL MERCATO ITTICO	Impiegati n. 4 Operai n. 2

ACQUIRENTI ACCREDITATI PRESSO IL MERCATO - ANNO 2006

TIPOLOGIA ACQUIRENTI	N. DITTE	INCIDENZA SUL TOTALE
GROSSISTI	85	50%
GDO	2	1%
RISTORATORI	4	2%
PESCHERIE	63	37%
AMBULANTI	13	8%
INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE	3	2%
CONSUMATORI FINALI	-	-
TOTALE	**170**	**100%**

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO LOCALE PER TIPOLOGIA DI PRODUZIONE - ANNO 2006

PRODUZIONE	QUANTITÀ	INCIDENZA SUL TOTALE
PESCA IN MARE	8.089.127	92%
PESCA IN LAGUNA	319.179	4%
MARICOLTURA	-	-
ACQUACOLTURA	-	-
VALLICOLTURA	413.347	5%

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO TRATTATO NEL MERCATO PER PROVENIENZA - ANNO 2006

PROVENIENZA	QUANTITÀ	INCIDENZA SUL TOTALE
PRODOTTI DELLA PESCA LOCALE	8.828.113	72,2%
PRODOTTI DA ALTRI PORTI NAZIONALI (FRESCHI E REFRIGERATI)	1.903.712	15,6%
PRODOTTI IMPORTATI UE ED EXTRA UE (FRESCHI E REFRIGERATI)	1.491.949	12,2%

PRINCIPALI PAESI DI PROVENIENZA:
Croazia - Grecia - Francia - Spagna - Altri UE - Africa - America - Asia

MERCATO ITTICO DI PILA-PORTO TOLLE

Via Curtatone, 48
Tel. 0426/387186 - fax 0426/387036
E-mail: coop_pila@libero.it - Sito web: www.mercatopila.it

Direttore del Mercato: Virginio Tugnolo

ACCESSO AL MERCATO	
MATTINO	ORARIO
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	ore 08.00 – 12.00
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	-
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	ore 12.00
POMERIGGIO	
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	ore 13.30
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	ore 15.30 – ore 15.45
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	ore 18.00

CARATTERISTICHE DEL MERCATO	
TIPO DI MERCATO	Produzione
GESTIONE	Privata: Cooperativa Pescatori di Pila
ANNO DI COSTRUZIONE/ RISTRUTTURAZIONE	1994/2005
SVILUPPO AREALE	665 mq coperti; 3.540 mq scoperti
SISTEMI DI CONTRATTAZIONE	Asta elettronica
SERVIZI ESSENZIALI	Bar ristoro; celle frigo; facchinaggio; fornitura ghiaccio; imballaggio; parcheggio
N° CE DI RIFERIMENTO	I 133 CE
VOLUME D'AFFARI ANNO 2006	13.385.000,00 €
TOTALI OCCUPATI NEL MERCATO ITTICO	Impiegati n. 2 A tempo indeterminato n. 8 Operai n. 6

ACQUIRENTI ACCREDITATI PRESSO IL MERCATO - ANNO 2006

TIPOLOGIA ACQUIRENTI	N. DITTE	INCIDENZA SUL TOTALE
GROSSISTI	30	59%
GDO	-	-
RISTORATORI	11	22%
PESCHERIE	6	12%
AMBULANTI	4	8%
INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE	-	-
CONSUMATORI FINALI	-	-
TOTALE	**51**	**100%**

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO LOCALE PER TIPOLOGIA DI PRODUZIONE - ANNO 2006

PRODUZIONE	QUANTITÀ (kg)	INCIDENZA SUL TOTALE
PESCA IN MARE	6.855.636	87,08%
PESCA IN LAGUNA	76.366	0,97%
MARICOLTURA (MITILI)	940.800	11,95%
ACQUACOLTURA	-	-
VALLICOLTURA	-	-

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO TRATTATO NEL MERCATO PER PROVENIENZA - ANNO 2006

PROVENIENZA	QUANTITÀ (kg)	INCIDENZA SUL TOTALE
PRODOTTI DELLA PESCA LOCALE	100%	7.872.801,47
PRODOTTI DA ALTRI PORTI NAZIONALI (FRESCHI E REFRIGERATI)	-	-
PRODOTTI IMPORTATI UE ED EXTRA UE (FRESCHI E REFRIGERATI)	-	-

MERCATO ITTICO DI PORTO VIRO

Via Murazze, 44
Tel. 0426/631091 - fax 0426/633986
E-mail: info@eridania.191.it

Direttore del Mercato: Guido Donà

ACCESSO AL MERCATO	
MATTINO	ORARIO
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	ore 07.00
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	ore 09.00
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	dalle 10.00 alle 12.00
POMERIGGIO	
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	-
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	-
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	-

CARATTERISTICHE DEL MERCATO	
TIPO DI MERCATO	Produzione
GESTIONE	Gestione privata: Cooperativa Pescatori Eridania
ANNO DI COSTRUZIONE/ RISTRUTTURAZIONE	1994
SVILUPPO AREALE	550 mq coperti; 7.000 mq scoperti
SISTEMI DI CONTRATTAZIONE	Asta elettronica
SERVIZI ESSENZIALI	Celle frigo; facchinaggio; fornitura ghiaccio; parcheggio; sala riunioni; vigilanza
N° CE DI RIFERIMENTO	I 440 CE
VOLUME D'AFFARI ANNO 2003	4.000.000,00 €

ACQUIRENTI ACCREDITATI PRESSO IL MERCATO - ANNO 2006

TIPOLOGIA ACQUIRENTI	N. DITTE	INCIDENZA SUL TOTALE
GROSSISTI	10	50%
GDO	-	-
RISTORATORI	-	-
PESCHERIE	3	15%
AMBULANTI	7	35%
INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE	-	-
CONSUMATORI FINALI	-	-
TOTALE	**20**	**100%**

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO LOCALE PER TIPOLOGIA DI PRODUZIONE - ANNO 2006

PRODUZIONE	QUANTITÀ
PESCA IN MARE	n.d.
PESCA IN LAGUNA	n.d.
MARICOLTURA	n.d.
ACQUACOLTURA	n.d.
VALLICOLTURA	n.d.

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO TRATTATO NEL MERCATO PER PROVENIENZA - ANNO 2006

PROVENIENZA	QUANTITÀ
PRODOTTI DELLA PESCA LOCALE	100%
PRODOTTI DA ALTRI PORTI NAZIONALI (FRESCHI E REFRIGERATI)	-
PRODOTTI IMPORTATI UE ED EXTRA UE (FRESCHI E REFRIGERATI)	-

n.d.: dato non disponibile

MERCATO ITTICO DI SCARDOVARI

Via P. Calamandrei, 2-4
Tel. 0426/89015 - fax 0426/389269
E-mail: gestionemercatoitticosca@virgilio.it

Direttore del Mercato: Zerboni Giuseppe Ferdinando

ACCESSO AL MERCATO	
MATTINO	ORARIO
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	-
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	-
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	-
POMERIGGIO	
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	ore 14.30
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	ore 15.00
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	ore 17.00

CARATTERISTICHE DEL MERCATO	
TIPO DI MERCATO	Produzione
GESTIONE	Privata: Mercato Ittico Scardovari s.r.l. (Cooperativa Pescatori dell'Adriatico e Cooperativa Pescatori Delta Padano)
ANNO DI COSTRUZIONE/ RISTRUTTURAZIONE	Costruzione 1937; ricostruzione 1993
SVILUPPO AREALE	436 mq coperti; 1731 mq scoperti
SISTEMI DI CONTRATTAZIONE	Asta ad orecchio
SERVIZI ESSENZIALI	Box/magazzino; celle frigo; facchinaggio; fornitura ghiaccio; parcheggio; sala riunioni
N° CE DI RIFERIMENTO	I 450 CE
VOLUME D'AFFARI ANNO 2006	1.145.175,00 €
TOTALE OCCUPATI NEL MERCATO ITTICO	Impiegati n. 2 Operai n. 3

ACQUIRENTI ACCREDITATI PRESSO IL MERCATO - ANNO 2006

TIPOLOGIA ACQUIRENTI	N. DITTE	INCIDENZA SUL TOTALE
GROSSISTI	7	54%
GDO	-	-
RISTORATORI	4	31%
PESCHERIE	1	8%
AMBULANTI	1	8%
INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE	-	-
CONSUMATORI FINALI	-	-
TOTALE	**13**	**100%**

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO LOCALE PER TIPOLOGIA DI PRODUZIONE - ANNO 2006

PRODUZIONE	QUANTITÀ (kg)	INCIDENZA SUL TOTALE
PESCA IN MARE	359.544,10	97%
PESCA IN LAGUNA	8.022,10	2%
MARICOLTURA	-	-
ACQUACOLTURA	-	-
VALLICOLTURA	1.866,9	1%
TOTALE	369.433,10	100%

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO TRATTATO NEL MERCATO PER PROVENIENZA - ANNO 2006

PROVENIENZA	QUANTITÀ (kg)	INCIDENZA SUL TOTALE
PRODOTTI DELLA PESCA LOCALE	369.433,10	100%
PRODOTTI DA ALTRI PORTI NAZIONALI (FRESCHI E REFRIGERATI)	-	-
PRODOTTI IMPORTATI UE ED EXTRA UE (FRESCHI E REFRIGERATI)	-	-

MERCATO ITTICO DI VENEZIA

S. Croce, 491 - Tronchetto VE
Tel. 041/5232171 - fax 041/5235468
E-mail: mitvenezia@vestaspa.net - Sito Web: www.gruppoveritas.it

Direttore del Mercato: Adriano Marchini

ACCESSO AL MERCATO	
MATTINO	ORARIO
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	ore 02.00
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	ore 05.15
INGRESSO CONSUMATORI	ore 07.00
CHIUSURA ASTE	ore 08.00
POMERIGGIO	
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	-
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	-
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	-

CARATTERISTICHE DEL MERCATO	
TIPO DI MERCATO	Misto
GESTIONE	Privata a partecipazione pubblica: Vesta Spa
ANNO DI COSTRUZIONE/ RISTRUTTURAZIONE	1952
SVILUPPO AREALE	4.900 mq coperti; 2.000 mq scoperti
SISTEMI DI CONTRATTAZIONE	Trattativa diretta
SERVIZI ESSENZIALI	Bar/ristoro; box/magazzino; cassa mercato; celle frigo; facchinaggio; fornitura ghiaccio; parcheggio; sala riunioni; vigilanza
N° CE DI RIFERIMENTO	I 940 CE
VOLUME D'AFFARI ANNO 2006	60.320.000,00 €

ACQUIRENTI ACCREDITATI PRESSO IL MERCATO - ANNO 2006

TIPOLOGIA ACQUIRENTI	N. DITTE	INCIDENZA SUL TOTALE
GROSSISTI	10	4%
GDO	-	-
RISTORATORI	20	7%
PESCHERIE	170	63%
AMBULANTI	70	26%
INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE	-	-
CONSUMATORI FINALI	-	-
TOTALE	**270**	**100%**

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO LOCALE PER TIPOLOGIA DI PRODUZIONE - ANNO 2006

PRODUZIONE	QUANTITÀ (kg)	INCIDENZA SUL TOTALE
PESCA IN MARE	850.241	33%
PESCA IN LAGUNA	875.573	34%
MARICOLTURA	-	-
ACQUACOLTURA	-	-
VALLICOLTURA	868.498	33%

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO TRATTATO NEL MERCATO PER PROVENIENZA - ANNO 2006

PROVENIENZA	QUANTITÀ (kg)	INCIDENZA SUL TOTALE
PRODOTTI DELLA PESCA LOCALE	2.610.000	24%
PRODOTTI DA ALTRI PORTI NAZIONALI (FRESCHI E REFRIGERATI)	2.700.000	25%
PRODOTTI IMPORTATI UE ED EXTRA UE FRESCHI E REFRIGERATI)	5.600.000	51%

PRINCIPALI PAESI DI PROVENIENZA:
Croazia - Grecia - Francia - Spagna - altri Paesi UE - Africa - Asia

COMMERCIO PRODOTTI ITTICI
EUROPESCA

Le schede dei mercati ittici dell'Emilia-Romagna

MERCATO ITTICO DI CATTOLICA

Via A. Costa, 76
Tel. 0541/954663 - fax 0541/839526
E-mail: mercato@pescatori.it

Direttore del Mercato: Stefano Cecchini

ACCESSO AL MERCATO	
MATTINO	ORARIO
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	ore 05.20
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	ore 05.30
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	ore 10.30
POMERIGGIO	
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	Inverno ore 14.20 Estate ore 14.50
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	Inverno ore 14.30 Estate ore 15.00
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	Inverno ore 17.30 Estate ore 18.30

CARATTERISTICHE DEL MERCATO	
TIPO DI MERCATO	Produzione
GESTIONE	Privata: Cooperativa Casa del Pescatore
ANNO DI COSTRUZIONE/ RISTRUTTURAZIONE	1952/1989
SVILUPPO AREALE	1135 mq coperti; 825 mq scoperti
SISTEMI DI CONTRATTAZIONE	Asta elettronica – Asta a voce
SERVIZI ESSENZIALI	Cassa mercato; celle frigo; facchinaggio; fornitura ghiaccio; imballaggio; parcheggio; vigilanza
N° CE DI RIFERIMENTO	I 349/93 CE
VOLUME D'AFFARI ANNO 2006	2.601.036 €

ACQUIRENTI ACCREDITATI PRESSO IL MERCATO - ANNO 2006

TIPOLOGIA ACQUIRENTI	N. DITTE	INCIDENZA SUL TOTALE
GROSSISTI	18	27,3%
GDO	-	-
RISTORATORI	3	5%
PESCHERIE	31	47%
AMBULANTI	12	18,2%
INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE	2	3%
CONSUMATORI FINALI	-	-
TOTALE	**66**	**100%**

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO LOCALE PER TIPOLOGIA DI PRODUZIONE - ANNO 2006

PRODUZIONE	% SULLE QUANTITÀ
PESCA IN MARE	98%
PESCA IN LAGUNA	-
MARICOLTURA	0,2%
ACQUACOLTURA	-
VALLICOLTURA	-

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO TRATTATO NEL MERCATO PER PROVENIENZA - ANNO 2006

PROVENIENZA	% SULLE QUANTITÀ
PRODOTTI DELLA PESCA LOCALE	96%
PRODOTTI DA ALTRI PORTI NAZIONALI (FRESCHI E REFRIGERATI)	4%
PRODOTTI IMPORTATI UE ED EXTRA UE (FRESCHI E REFRIGERATI)	-

MERCATO ITTICO DI CESENATICO

Via Matteucci, 31
Tel. 0547/81092 - fax 0547/672613
E-mail: mercatoitticocesenatico@gesturist.com

Direttore del Mercato: Gabriele Teodorani

ACCESSO AL MERCATO	
MATTINO	ORARIO
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	-
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	-
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	-
POMERIGGIO	
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	ore 13.30
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	ore 14.00 – ore 14.30
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	dalle ore 16.00 circa alle ore 17.30 circa

CARATTERISTICHE DEL MERCATO	
TIPO DI MERCATO	Produzione
GESTIONE	Privata a partecipazione pubblica: Gesturist SpA
ANNO DI COSTRUZIONE/ RISTRUTTURAZIONE	1960/65
SVILUPPO AREALE	4.500 mq coperti; 1.500 mq scoperti
SISTEMI DI CONTRATTAZIONE	Asta a voce - Asta ad orecchio - Asta elettronica
SERVIZI ESSENZIALI	Box/magazzino; cassa mercato; centro depurazione molluschi; centro spedizione molluschi; celle frigo; facchinaggio; fornitura ghiaccio; imballaggio; parcheggio; vigilanza
N° CE DI RIFERIMENTO	I 641 CE
VOLUME D'AFFARI ANNO 2006	7.732.152,36 €
TOTALE OCCUPATI NEL MERCATO ITTICO	Impiegati n. 4 — A tempo indeterminato n. 4 Operai n. 4 — A tempo determinato n. 4

ACQUIRENTI ACCREDITATI PRESSO IL MERCATO - ANNO 2006

TIPOLOGIA ACQUIRENTI	N. DITTE	INCIDENZA SUL TOTALE
GROSSISTI	80	57%
GDO	-	-
RISTORATORI	10	7%
PESCHERIE	39	28%
AMBULANTI	11	8%
INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE	-	-
CONSUMATORI FINALI	-	-
TOTALE	**140**	**100%**

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO LOCALE PER TIPOLOGIA DI PRODUZIONE - ANNO 2006

PRODUZIONE	QUANTITÀ (kg)	INCIDENZA SUL TOTALE
PESCA IN MARE	2.642.725,00	100%
PESCA IN LAGUNA	-	-
MARICOLTURA	-	-
ACQUACOLTURA	-	-
VALLICOLTURA	-	-

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO TRATTATO NEL MERCATO PER PROVENIENZA - ANNO 2006

PROVENIENZA	QUANTITÀ (kg)	INCIDENZA SUL TOTALE
PRODOTTI DELLA PESCA LOCALE	2.510.588,75	95%
PRODOTTI DA ALTRI PORTI NAZIONALI (FRESCHI E REFRIGERATI)	132.136,25	5%
PRODOTTI IMPORTATI UE ED EXTRA UE (FRESCHI E REFRIGERATI)	-	-

MERCATO ITTICO DI GORO

Via Mercato Nuovo, 40
Tel. 0533/793317 - fax 0533/995246
E-mail: copegolab@libero.it

Direttore del Mercato: Pierpaolo Piva

ACCESSO AL MERCATO	
MATTINO	ORARIO
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	-
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	-
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	-
POMERIGGIO	
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	ore 14.30
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	ore 16.00
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	ore 19.00

CARATTERISTICHE DEL MERCATO				
TIPO DI MERCATO	Produzione			
GESTIONE	Privata: Consorzio Pescatori di Goro			
ANNO DI COSTRUZIONE/ RISTRUTTURAZIONE	1983			
SVILUPPO AREALE	3.235 mq coperti; 4.465 mq scoperti			
SISTEMI DI CONTRATTAZIONE	Asta ad orecchio			
SERVIZI ESSENZIALI	Bar/ristoro; box/magazzino; cassa mercato; celle frigo; facchinaggio; fornitura ghiaccio; imballaggio; parcheggio; sala riunioni			
N° CE DI RIFERIMENTO	I 347 CE			
VOLUME D'AFFARI ANNO 2006	3.484.696,45 €			
TOTALE OCCUPATI NEL MERCATO ITTICO	Impiegati	n. 6	A tempo indeterminato	n. 11
	Operai	n. 8	A tempo determinato	n. 3

ACQUIRENTI ACCREDITATI PRESSO IL MERCATO - ANNO 2006

TIPOLOGIA ACQUIRENTI	N. DITTE	INCIDENZA SUL TOTALE
GROSSISTI	30	60%
GDO	-	-
RISTORATORI	6	12%
PESCHERIE	10	20%
AMBULANTI	4	8%
INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE	-	-
CONSUMATORI FINALI	-	-
TOTALE	**50**	**100%**

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO LOCALE PER TIPOLOGIA DI PRODUZIONE - ANNO 2006

PRODUZIONE	QUANTITÀ	INCIDENZA SUL TOTALE
PESCA IN MARE	1.636.214	95%
PESCA IN LAGUNA	54.499	3%
MARICOLTURA	-	0%
ACQUACOLTURA	-	0%
VALLICOLTURA	24.818	1%

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO TRATTATO NEL MERCATO PER PROVENIENZA - ANNO 2006

PROVENIENZA	QUANTITÀ	INCIDENZA SUL TOTALE
PRODOTTI DELLA PESCA LOCALE	1.715.531	100%
PRODOTTI DA ALTRI PORTI NAZIONALI (FRESCHI E REFRIGERATI)	-	-
PRODOTTI IMPORTATI UE ED EXTRA UE (FRESCHI E REFRIGERATI)	-	-

MERCATO ITTICO DI PORTO GARIBALDI

Via G. Matteotti, 26
Tel. 0533/327117 - fax 0533/326202
E-mail: ufficio@cooperativapiccolaegrandepesca.191.it

Direttore del Mercato: Cristian Pappi

ACCESSO AL MERCATO	
MATTINO	ORARIO
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	-
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	-
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	-
POMERIGGIO	
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	ore 14.00
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	ore 15.00
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	A fine prodotto

CARATTERISTICHE DEL MERCATO	
TIPO DI MERCATO	Produzione
GESTIONE	Privata: Cooperativa della Piccola e Grande Pesca
ANNO DI COSTRUZIONE/ RISTRUTTURAZIONE	1997
SVILUPPO AREALE	1500 mq coperti; 600 mq scoperti
SISTEMI DI CONTRATTAZIONE	Asta elettronica
SERVIZI ESSENZIALI	Celle frigo; facchinaggio; fornitura ghiaccio; imballaggio; parcheggio; sala riunioni
N° CE DI RIFERIMENTO	I 1784 CE
VOLUME D'AFFARI ANNO 2006	3.270.218,913 €
TOTALE OCCUPATI NEL MERCATO ITTICO	Impiegati n. 3 — A tempo indeterminato n. 3 Operai n. 5 — A tempo determinato n. 5

ACQUIRENTI ACCREDITATI PRESSO IL MERCATO - ANNO 2006

TIPOLOGIA ACQUIRENTI	N. DITTE	INCIDENZA SUL TOTALE
GROSSISTI	50	72%
GDO	-	-
RISTORATORI	1	1%
PESCHERIE	8	12%
AMBULANTI	10	14%
INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE	-	-
CONSUMATORI FINALI	-	-
TOTALE	**69**	**100%**

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO LOCALE PER TIPOLOGIA DI PRODUZIONE - ANNO 2006

PRODUZIONE	QUANTITÀ	INCIDENZA SUL TOTALE
PESCA IN MARE	683.713	90%
PESCA IN LAGUNA	-	-
MARICOLTURA	-	-
ACQUACOLTURA	-	-
VALLICOLTURA	75.968	10%

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO TRATTATO NEL MERCATO PER PROVENIENZA - ANNO 2006

PROVENIENZA	% SULLE QUANTITÀ
PRODOTTI DELLA PESCA LOCALE	100%
PRODOTTI DA ALTRI PORTI NAZIONALI (FRESCHI E REFRIGERATI)	-
PRODOTTI IMPORTATI UE ED EXTRA UE (FRESCHI E REFRIGERATI)	-

MERCATO ITTICO DI RAVENNA

Via Molo Dalmazia, 53
Tel. e fax 0544/530933
E-mail: romagnola@libero.it

Direttore del Mercato: Sauro Alleati

ACCESSO AL MERCATO	
MATTINO	ORARIO
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	-
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	-
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	-
POMERIGGIO	
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	Ore 14.30 inverno – ore 15.00 estate
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	
INGRESSO CONSUMATORI	
CHIUSURA ASTE	a fine prodotto

CARATTERISTICHE DEL MERCATO	
TIPO DI MERCATO	Produzione
GESTIONE	Privata: Cooperativa Piccola e Media Pesca "La Romagnola"
ANNO DI COSTRUZIONE/ RISTRUTTURAZIONE	1930/1947/2000
SVILUPPO AREALE	868 mq coperti; 1.638 mq scoperti
SISTEMI DI CONTRATTAZIONE	Asta elettronica
SERVIZI ESSENZIALI	Facchinaggio; fornitura ghiaccio; imballaggio; parcheggio
N° CE DI RIFERIMENTO	I 633 CE
VOLUME D'AFFARI ANNO 2006	101.054,29 €
TOTALE OCCUPATI NEL MERCATO ITTICO	Impiegati n. 2 A tempo determinato n. 2

ACQUIRENTI ACCREDITATI PRESSO IL MERCATO - ANNO 2006

TIPOLOGIA ACQUIRENTI	N. DITTE	INCIDENZA SUL TOTALE
GROSSISTI	2	16,7%
GDO	-	-
RISTORATORI	4	33,3%
PESCHERIE	6	50%
AMBULANTI	-	-
INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE	-	-
CONSUMATORI FINALI	-	-
TOTALE	**12**	**100%**

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO LOCALE PER TIPOLOGIA DI PRODUZIONE - ANNO 2006

PRODUZIONE	QUANTITÀ	INCIDENZA SUL TOTALE
PESCA IN MARE	20.231,80	100%
PESCA IN LAGUNA	-	-
MARICOLTURA	-	-
ACQUACOLTURA	-	-
VALLICOLTURA	-	-

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO TRATTATO NEL MERCATO PER PROVENIENZA - ANNO 2006

PROVENIENZA	QUANTITÀ (kg)	INCIDENZA SUL TOTALE
PRODOTTI DELLA PESCA LOCALE	20.231,80	100%
PRODOTTI DA ALTRI PORTI NAZIONALI (FRESCHI E REFRIGERATI)	-	-
PRODOTTI IMPORTATI UE ED EXTRA UE (FRESCHI E REFRIGERATI)	-	-

MERCATO ITTICO DI RIMINI

Via F.lli Leurini, 1
Tel. 0541/55128 - fax 0541/56525
E-mail: mercato@coopmare.191.it

Direttore del Mercato: Lucio Rispoli

ACCESSO AL MERCATO	
MATTINO	ORARIO
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	Ore 03.30
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	Ore 05.00
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	Fino esaurimento prodotto
POMERIGGIO	
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	-
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	-
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	-

CARATTERISTICHE DEL MERCATO	
TIPO DI MERCATO	Misto, prevalentemente alla produzione
GESTIONE	Privata: Cooperativa Lavoratori del mare
ANNO DI COSTRUZIONE/ RISTRUTTURAZIONE	1963/1989
SVILUPPO AREALE	900 mq coperti; 500 mq scoperti
SISTEMI DI CONTRATTAZIONE	Doppia asta elettronica
SERVIZI ESSENZIALI	Bar/ristoro; cassa mercato; centro spedizione molluschi; celle frigo; facchinaggio; fornitura ghiaccio; imballaggio; parcheggio; sala riunioni; vigilanza
N° CE DI RIFERIMENTO	I 123/93 CE
VOLUME D'AFFARI ANNO 2006	9.550.802,00 €
TOTALE OCCUPATI NEL MERCATO ITTCO	Impiegati n. 8 A tempo indeterminato n. 19 Operai n. 11

ACQUIRENTI ACCREDITATI PRESSO IL MERCATO - ANNO 2006

TIPOLOGIA ACQUIRENTI	N. DITTE	INCIDENZA SUL TOTALE
GROSSISTI	20	14%
GDO	-	-
RISTORATORI	-	-
PESCHERIE	106	74%
AMBULANTI	17	12%
INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE	-	-
CONSUMATORI FINALI	-	-
TOTALE	**143**	**100%**

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO LOCALE PER TIPOLOGIA DI PRODUZIONE - ANNO 2006

PRODUZIONE	QUANTITÀ (kg)	INCIDENZA SUL TOTALE
PESCA IN MARE	1.623.116,5	100%
PESCA IN LAGUNA	-	-
MARICOLTURA	-	-
ACQUACOLTURA	-	-
VALLICOLTURA	-	-

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO TRATTATO NEL MERCATO PER PROVENIENZA - ANNO 2006

PROVENIENZA	QUANTITÀ (kg)	INCIDENZA SUL TOTALE
PRODOTTI DELLA PESCA LOCALE	1.233.568,5	76%
PRODOTTI DA ALTRI PORTI NAZIONALI (FRESCHI E REFRIGERATI)	292.161,0	18%
PRODOTTI IMPORTATI UE ED EXTRA UE (FRESCHI E REFRIGERATI)	97.387,0	6%

PRINCIPALI PAESI DI PROVENIENZA:
Croazia - Grecia - Francia - Spagna

Le schede dei mercati ittici del Friuli Venezia Giulia

MERCATO ITTICO DI GRADO

Via Riva Dandolo, 22
Tel. 0431/800112 - fax 0431/83626
E-mail: cooppescatorigrado@libero.it

Direttore del Mercato: Flavia Verginella

ACCESSO AL MERCATO	
MATTINO	ORARIO
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	ore 07.30
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	ore 08.00
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	ore 11.00
POMERIGGIO	
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	ore 14.30
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	ore 15.00
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	ore 17.30

CARATTERISTICHE DEL MERCATO	
TIPO DI MERCATO	Produzione
GESTIONE	Privata: Cooperativa Pescatori di Grado
ANNO DI COSTRUZIONE/ RISTRUTTURAZIONE	1988/1991
SVILUPPO AREALE	2.800 mq coperti; 200 mq scoperti
SISTEMI DI CONTRATTAZIONE	Asta elettronica
SERVIZI ESSENZIALI	Box/magazzino; cassa mercato; centro di spedizione molluschi; celle frigo; facchinaggio; fornitura ghiaccio; imballaggio; parcheggio; sala riunioni; vigilanza
N° CE DI RIFERIMENTO	I 403 CE
VOLUME D'AFFARI ANNO 2006	3.162.049,96 €

ACQUIRENTI ACCREDITATI PRESSO IL MERCATO - ANNO 2006

TIPOLOGIA ACQUIRENTI	N. DITTE	INCIDENZA SUL TOTALE
GROSSISTI	11	30,6%
GDO	-	-
RISTORATORI	4	11,1%
PESCHERIE	14	38,9%
AMBULANTI	7	19,4%
INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE	-	-
CONSUMATORI FINALI	-	-
TOTALE	**36**	**100%**

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO LOCALE PER TIPOLOGIA DI PRODUZIONE - ANNO 2006

PRODUZIONE	QUANTITÀ (kg)	INCIDENZA SUL TOTALE
PESCA IN MARE	640.540,51	96%
PESCA IN LAGUNA	16.680,74	2,5%
MARICOLTURA	-	-
ACQUACOLTURA	10.008,45	1,5%
VALLICOLTURA	-	-

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO TRATTATO NEL MERCATO PER PROVENIENZA - ANNO 2006

PROVENIENZA	QUANTITÀ (kg)	INCIDENZA SUL TOTALE
PRODOTTI DELLA PESCA LOCALE	667.229,70	100%
PRODOTTI DA ALTRI PORTI NAZIONALI (FRESCHI E REFRIGERATI)	-	-
PRODOTTI IMPORTATI UE ED EXTRA UE (FRESCHI E REFRIGERATI)	-	-

MERCATO ITTICO MARANO LAGUNARE

Via Serenissima, 30
Tel. 0431/67004-67118 - fax 0431/67990
E-mail: coop.sanvito@coopescasanvito.it

Direttore del Mercato: Marco Ghin

ACCESSO AL MERCATO	
MATTINO	ORARIO
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	-
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	-
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	-
POMERIGGIO	
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	ore 13.30
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	ore 14.00
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	ore 18.00

CARATTERISTICHE DEL MERCATO	
TIPO DI MERCATO	Misto
GESTIONE	Privata: Cooperativa Pescatori S. Vito
ANNO DI COSTRUZIONE/ RISTRUTTURAZIONE	Ristrutturazione nel 2000
SVILUPPO AREALE	1.500 mq coperti; 5.000 mq scoperti
SISTEMI DI CONTRATTAZIONE	Trattativa diretta - Asta a voce
SERVIZI ESSENZIALI	Box/magazzino; cassa mercato; centro spedizione molluschi; celle frigo; facchinaggio; fornitura ghiaccio; imballaggio; parcheggio; sala riunioni; vigilanza
N° CE DI RIFERIMENTO	I 1799 CE
VOLUME D'AFFARI ANNO 2006	12.092.999,43 €
TOTALE OCCUPATI NEL MERCATO ITTICO	Impiegati n. 12 A tempo determinato n. 17 Operai n. 5

ACQUIRENTI ACCREDITATI PRESSO IL MERCATO - ANNO 2006

TIPOLOGIA ACQUIRENTI	N. DITTE	INCIDENZA SUL TOTALE
GROSSISTI	17	18%
GDO	-	-
RISTORATORI	18	19%
PESCHERIE	30	31%
AMBULANTI	31	32%
INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE	-	-
CONSUMATORI FINALI	-	-
TOTALE	**96**	**100%**

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO LOCALE PER TIPOLOGIA DI PRODUZIONE - ANNO 2006

PRODUZIONE	QUANTITÀ (kg)	INCIDENZA SUL TOTALE
PESCA IN MARE	2.288.124	84%
PESCA IN LAGUNA	441.268	16%
MARICOLTURA	-	-
ACQUACOLTURA	-	-
VALLICOLTURA	1.333	0,0%

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO TRATTATO NEL MERCATO PER PROVENIENZA - ANNO 2006

PROVENIENZA	QUANTITÀ (kg)	INCIDENZA SUL TOTALE
PRODOTTI DELLA PESCA LOCALE	2.730.725	85,2%
PRODOTTI DA ALTRI PORTI NAZIONALI (FRESCHI E REFRIGERATI)	331.521	10,3%
PRODOTTI IMPORTATI UE ED EXTRA UE (FRESCHI E REFRIGERATI)	142.080	4,4%

PRINCIPALI PAESI DI PROVENIENZA:
Croazia - Grecia - Francia - Spagna

MERCATO ITTICO DI TRIESTE

P.le Legnami, 1
Tel. 040/8321855 - fax 040/8333370
E-mail: vitiello@comune.trieste.it

Direttore del Mercato: Maurizio Sodani

ACCESSO AL MERCATO	
MATTINO	ORARIO
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	ore 04.30
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	ore 09.30
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	ore 14.00
POMERIGGIO	
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	-
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	-
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	-

CARATTERISTICHE DEL MERCATO	
TIPO DI MERCATO	Misto
GESTIONE	Comune di Trieste
ANNO DI COSTRUZIONE/ RISTRUTTURAZIONE	2002 (spostamento sede mercato)
SVILUPPO AREALE	3.547 mq coperti; 2.337 mq scoperti
SISTEMI DI CONTRATTAZIONE	Asta ad orecchio
SERVIZI ESSENZIALI	Box/magazzino; cassa mercato; celle frigo; fornitura ghiaccio; vigilanza
N° CE DI RIFERIMENTO	I 2254 CE
VOLUME D'AFFARI ANNO 2006	12.648.89 €
TOTALE OCCUPATI NEL MERCATO ITTICO	Impiegati n. 20 Operai n. 50

ACQUIRENTI ACCREDITATI PRESSO IL MERCATO - ANNO 2006

TIPOLOGIA ACQUIRENTI	N. DITTE	INCIDENZA SUL TOTALE
GROSSISTI	35	33%
GDO	2	2%
RISTORATORI	20	19%
PESCHERIE	50	47%
AMBULANTI	-	-
INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE	-	-
CONSUMATORI FINALI	-	-
TOTALE	**107**	**100%**

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO LOCALE PER TIPOLOGIA DI PRODUZIONE - ANNO 2006

PRODUZIONE	QUANTITÀ
PESCA IN MARE	n.d.
PESCA IN LAGUNA	n.d.
MARICOLTURA	n.d.
ACQUACOLTURA	n.d.
VALLICOLTURA	n.d.

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PRODOTTO TRATTATO NEL MERCATO PER PROVENIENZA - ANNO 2006

PROVENIENZA	QUANTITÀ	INCIDENZA SUL TOTALE
PRODOTTI DELLA PESCA LOCALE	702.491,22	25,9%
PRODOTTI DA ALTRI PORTI NAZIONALI (FRESCHI E REFRIGERATI)	958.429,06	35,4%
PRODOTTI IMPORTATI UE ED EXTRA UE (FRESCHI E REFRIGERATI)	1.046.953,29	38,7%

PRINCIPALI PAESI DI PROVENIENZA:
Croazia - Francia - Grecia - Spagna - Altri UE - Africa - America - Asia

n.d.: dato non disponibile

POLACCO
POLACCO

Le schede dei mercati ittici della Regione Istriana e della Comunità Montana

MERCATO ITTICO DI PARENZO - POREČ

Via Mate Vlasica, 20
Tel. e fax 00385/52431160
E-mail: milan.lakovic@vrp.hr - Sito Web: www.vrp.hr

Direttore del Mercato: Milan Lakovic

ACCESSO AL MERCATO	
MATTINO	ORARIO
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	-
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	-
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	-
POMERIGGIO	
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	-
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	-
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	-

CARATTERISTICHE DEL MERCATO	
TIPO DI MERCATO	Produzione
GESTIONE	Privata a partecipazione pubblica: Mercato all'ingrosso di Parenzo (Veletržnica ribe Poreč s.r.l.)
ANNO DI COSTRUZIONE/ RISTRUTTURAZIONE	2007
SVILUPPO AREALE	1.245 mq coperti; 1.916 mq scoperti
SISTEMI DI CONTRATTAZIONE	Asta elettronica
SERVIZI ESSENZIALI	Bar/ristoro; box/magazzino; cassa mercato; centro sped/lavor/ depur molluschi; celle frigo; fornitura ghiaccio; parcheggio; sala riunioni

MERCATO ITTICO DI FIUME - RIJEKA

Via Milutina Barac , 19
Tel. 00385/51829470 - Fax 00385/51829480
E-mail: veletrznica.ribe.rijeka1@ri.t-com.hr
Sito Web: www.veletrznicaribe-rijeka.hr

Direttore del Mercato: Nikola Mendrila

ACCESSO AL MERCATO	
MATTINO	ORARIO
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	ore 06.00 pomeriggio per le isole
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	-
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	-
POMERIGGIO	
APERTURA SALA ASTE PER I CONFERITORI	-
INGRESSO COMMERCIANTI E INIZIO VENDITE	-
INGRESSO CONSUMATORI	-
CHIUSURA ASTE	-

CARATTERISTICHE DEL MERCATO	
TIPO DI MERCATO	Produzione
GESTIONE	Privata a partecipazione pubblica: Mercato ittico all'ingrosso di Fiume (Veletržnica ribe Rijeka d.o.o.)
ANNO DI COSTRUZIONE/ RISTRUTTURAZIONE	2007
SVILUPPO AREALE	1.600 mq coperti; 1.600 mq scoperti
SISTEMI DI CONTRATTAZIONE	Asta elettronica
SERVIZI ESSENZIALI	Bar/ristoro; box/magazzino; cassa mercato; celle frigo; fornitura ghiaccio; parcheggio; sala riunioni; vigilanza

Finito di stampare nel mese di Marzo 2008
presso THINK ADV
Via Levà, 32 - 35026 Conselve (PD)
Tel. 049.9514070 - fax 049.9500912
e-mail: info@thinkadv.it